

TORINO
FEDERICO SANDRONE ALLA GUIDA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Polito a pagina 4

NOVARA
LA FONDAZIONE BPN SOSTIENE LA RASSEGNA DI JAZZ «ORTA FESTIVAL»

Usellini a pagina 6

CUNEO
CONFINDUSTRIA CUNEO HA INCONTRATO LE AZIENDE DEL SAVIGLIANESE

Servizio a pagina 5

GENOVA
DA DOMANI COMINCIANO I SALDI: SPENDEREMO 203 EURO A TESTA

Servizio a pagina 8



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 4 LUGLIO 2025

Anno XI numero 157

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

TRASPORTO MARITTIMO DEL FUTURO

GENOVA, DEBUTTA IL NUOVO TRAGHETTO GNV

Battesimo per Orion, 26esima nave della flotta e seconda delle quattro imbarcazioni di nuova costruzione tutte dotate di predisposizione per il cold ironing per l'abbattimento delle emissioni e il miglioramento della qualità dell'aria

ALBENGA

Per l'estate un Ppi attivo 24 ore su 24

Servizio a pagina 10

ASTI

Il presidente Rasero visita due cantieri scolastici

Servizio a pagina 7

«Oggi siamo qui per raccontarvi l'inizio di un nuovo capitolo, che si inserisce con continuità nel cammino di crescita che abbiamo costruito insieme al Gruppo Msc. L'obiettivo è di posizionarci come leader nel settore ferry nel Mediterraneo. Essere riconosciuti non solo per ciò che faccia-



mo ma soprattutto per la visione che ci ispira». Così, ieri, Matteo Catani, ad di Gnv, ha presentato a Genova Gnv Orion, la nuova nave, il traghetto che ha dato forma alla sostenibilità del trasporto sul mare.

Servizio a pagina 8

Compleanno curioso a Genova

Auguri a Piffetta e Marziana

Due splendi pinguini nati all'Acquario di Genova nel 2024



EVENTO INSOLITO Un compleanno decisamente speciale

Piffetta e Marziana sono sorelle e in questi giorni hanno festeggiato un anno di vita dopo essere nate nell'Acquario di Genova da mamma Fiamma e papà Bigfoot. I pinguini sono entrambi femmine. Il loro padrino è un personaggio molto conosciuto è il noto regista Pif che a primavera 2024 aveva fatto una visita approfondita all'Acquario di Genova per la realizzazione di tre puntate della trasmissione «Caro marziano» in onda su RAI3. I due esemplari di pinguino di Magellano (Spheniscus magellanicus) sono nati nella vasca subantartica dell'Acquario nell'estate del 2024.

STRESA

Selezionati i cinque finalisti del Premio «Strega» narrativa

La giuria dei Critici del Premio Stresa di Narrativa, composta da Monica Acito, Piero Bianucci, Giosuè Calaciura, Emmanuelle de Villepin e Orlando Perera ha selezionato le cinque opere finaliste del Premio Stresa di Narrativa 2025. Le cinque opere selezionate, tra le oltre settanta pervenute, saranno ora sottoposte alla Giuria dei novanta Lettori che, congiuntamente alla Giuria dei Critici, sceglierà il vincitore. I finalisti sono: 'La strada giovane' di Antonio Albanese edito da Feltrinelli; 'I figli dell'istante' di Edoardo Albinati edito da Rizzoli; 'Gli arti-



gli di Dio' di Wanda Luban edito da Alter Ego Edizioni; 'Quello che so di te' di Nadia Terranova edito da Guanda; 'Dagli undici metri' di Dario Voltolini edito da Baldini+Castoldi.

Ester Raso

PALLAVOLO

Nuovo logo per la Igor Volley



In occasione della stagione 2025/2026, che ha preso il via ufficialmente lo scorso primo luglio, la Igor Volley Novara ha svelato una grande novità: un rinnovato logo con una zanzara, la mascotte, completamente ridisegnata. La presentazione è avvenuta in una partecipata serata al Broletto di Novara, alla presenza di una folta platea di autorità e sponsor, anzi, come sempre ama definirli patron Fabio Leonardi «amici sostenitori», vecchi e nuovi. La società novarese ha salutato il formale ingresso nella nuova stagione presentando un docufilm realizzato in concomitanza con la doppia finale di Cev Cup, con tante interviste e curiosità e scambiando le prime impressioni alla luce del primo traguardo raggiunto: l'ammissione alla Champions League.

DODICI OPERAI ANSALDO SI SENTONO MALE

Sei giorni di «bollino rosso»

Per il sesto giorno consecutivo il ministero della Salute ha prorogato il bollino rosso per il rischio di ondate di calore a Genova fino a domenica con temperature massime percepite a metà giornata fino a 35 gradi derivanti dal disagio bioclimatico che tiene conto della temperatura dell'aria e dell'umidità relativa. «Fino a sabato l'anticiclone protegge implacabile la Liguria mantenendo temperature roventi e garantendo condizioni di cielo sereno, con cumuli e temporali pomeridiani sui rilievi - spiega l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure (Arpal) -. Da domenica l'ingresso di correnti atlantiche, umide ed instabili, porta un peggioramento». Intanto ieri a Genova, 12 operai di Ansaldo Energia hanno avuto un malore per il caldo nello stabilimento dove si arriva a toccare punte di 40 gradi.

EVENTI

Torna il cinema all'aperto sulla Pista del Lingotto

Marchisio a pagina 11

COMPLETAMENTE RINNOVATO, PER TUTTI I VISITATORI

Nuovo sito per il Salone Nautico

Il Salone Nautico Internazionale di Genova, che si prepara a celebrare la 65ª edizione dal 18 al 23 settembre 2025, rafforza ulteriormente la sua identità digitale presentando il nuovo sito ufficiale salonenautico.com, completamente rinnovato nella tecnologia, nel design, nelle funzionalità e nei contenuti per offrire un'esperienza digitale immersiva e nel rispetto delle linee guida internazionali in materia di accessibilità digitale, con una fruizione dei contenuti semplice e immediata, senza barriere, da parte di tutti gli utenti. Il nuovo sito è stato progettato per migliorare l'esperienza utente: il menu di navigazione è stato completamente razionalizzato, rendendo l'accesso alle

sezioni principali più immediato e migliorata anche la fruizione dei contenuti, resi più impattanti e immersivi. In termini di interfaccia grafica, il sito adotta oggi un design più essenziale e coerente con il recente restyling della brand identity del Salone Nautico. I contenuti visivi diventano protagonisti, sono stati valorizzati i numeri, la storia, le news, gli eventi e le eccellenze del Salone Nautico, consentendo all'utente un coinvolgimento totale nel mood dell'evento sin dal primo accesso. Viene ottimizzata ulteriormente la navigazione da smartphone e tablet, garantendo fluidità, semplicità e velocità di caricamento anche ai visitatori che consultano il sito live durante l'evento.



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

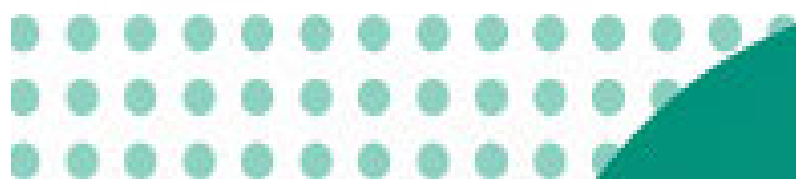


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*



Elena Marchisio

■ Circa il 50% delle aziende italiane incontra difficoltà nel trovare professionisti con competenze Stem (Science, Technology, Engineering, Mathematics), con picchi superiori al 60% nei settori dell'Information Technology e dell'ingegneria. È quanto emerge dall'ultimo studio condotto dall'Osservatorio delle Competenze Digitali, che ha evidenziato anche una crescente difficoltà delle aziende nel reperire 'profili ibridi', capaci di combinare competenze tecnico-scientifiche e umanistiche. Un'esigenza a cui Politecnico di Torino e l'Università di Torino, su iniziativa dell'Associazione 'Stem by Women' e con il prezioso sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, hanno risposto con un percorso formativo specifico: il Master Universitario di II livello 'HumanAIze'.

Giunto alla terza edizione, il Master è progettato per accrescere le opportunità di inserimento professionale nelle aziende più tecnologicamente avanzate, andando a formare profili ibridi, capaci di integrare le competenze delle scienze umane e sociali con conoscenze digitali e di intelligenza artificiale, rivolgendosi a laureate e laureati in discipline umanistiche.

I risultati ottenuti confermano la validità del percorso formativo: il 96% dei partecipanti della prima edizione ha trovato occupazione dopo il completamento del Master. Un dato che testimonia l'eccellenza della formazione e la sua coerenza con le reali esigenze del mercato del lavoro.

I profili Stem sono inoltre tra i più ricercati e remunerati nel panorama professionale italiano. Le differenze retributive sono evidenti fin dall'inizio della carriera: chi ha una laurea in ambito umanistico registra una retribuzione annua iniziale di circa 24 mila euro, contro i 26.500 euro medi di chi invece proviene da una formazione economico-scientifica.

Tuttavia, a fronte di una domanda sempre più alta di competenze Stem, il gender gap resta ancora molto marcato. Le donne rappresentano il 41,4% dei laureati in discipline Stem e a cinque anni dalla laurea il loro tasso di occupazione è del 90,1%: un dato ancora inferiore rispetto al 92,6% degli uomini.

Il divario si estende anche al tipo di contratto: solo il 49,9% delle laureate Stem ha un contratto a tempo indeterminato, contro il 56,1% dei colleghi uomini.

Le donne, infatti, sono più spesso inquadrate con contratti a tempo determinato oppure coinvolte in attività di ricerca con borse di studio o assegni. La disparità più evidente rimane quella salariale: a cinque anni dal conseguimento del titolo, le donne guadagnano in media 1.798 euro netti al mese, contro i 2.025 euro dei colleghi uomini, con un divario del 12,6%.

Per favorire l'accesso delle donne alle carriere tecnico-scientifiche, contribuendo così a ridurre il gender gap in ambito Stem, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha messo a disposizione 15 borse di studio dedicate alle partecipanti donne.

A queste si aggiungeranno altre borse finanziate dalle aziende partner dell'Associazione Stem by Women, tra cui Comau, Fondazione Piemonte Innova (Fpi), Iren, Prt Group, Sequar.

AL VIA UN NUOVO MASTER

Il 50% delle aziende non trova personale «Stem»

Il Politecnico e L'Università di Torino sono corsi ai ripari grazie a un percorso formativo specifico



Il prossimo lunedì 7 luglio alle ore 17 si terrà l'ultimo incontro di presentazione

Organizzato a Torino, città che si conferma capitale italiana dell'AI, il Master HumanAIze raccoglie però partecipanti da

tutta Italia, puntando a fornire una risposta efficace alle trasformazioni in atto nel mercato del lavoro.

Il piano didattico è curato da docenti altamente qualificati e professionisti provenienti da realtà aziendali di primo piano, con

l'obiettivo di formare esperti capaci di operare nei settori più dinamici: Data & AI, Product Development, Sales & Marketing, Research & Development, Human Resources.

Il prossimo lunedì 7 luglio alle ore 17 si terrà l'ultimo incontro di presentazione del Master, un'occasione per approfondire contenuti, opportunità e prospettive professionali del percorso, attraverso il confronto diretto con docenti, ex studenti e rappresentanti delle aziende partner. Un dialogo aperto per avvicinare sempre più studenti al mondo Stem, sottolineando l'importanza di percorsi formativi capaci di unire innovazione e inclusività.

«Le nostre ricerche al Politecnico evidenziano una prima diffusione dell'AI in tutte le grandi imprese del Paese, fatte le op-

portune differenze di uso e contesto settoriale - spiega Paolo Neirotti, direttore della Scuola di Master e formazione permanente del Politecnico di Torino - e le imprese stanno allargando sempre più l'ambito di sperimentazione dell'AI dopo aver già consolidato i primi progetti pilota. Queste imprese riportano un fabbisogno di competenze per l'AI che guarda anche a profili formati sulle scienze sociali». Secondo Neirotti «questo accade perché molte delle sperimentazioni sull'AI in azienda richiedono ruoli capaci di favorire un collegamento tra esperti di AI e quelli di dominio, in ambiti funzionali di diverso tipo, inclusi quelli a maggiore appannaggio degli umanisti come lo sviluppo delle persone e il marketing. Per assicurare questo collegamento serve una visione critica su rischi e potenzialità strategici che spesso è portata da figure giovani, dinamiche e desiderose di imparare, come quelle che il Master attira e forma. Proprio per questo motivo in aula diamo molta importanza al lavoro progettuale in gruppo, alla capacità di lavorare a soluzioni alle call for ideas portate da imprese di notevoli settori, anche apparentemente distanti dal digitale come i musei, il trasporto pubblico locale, le industrie a rete».

MALTEMPO

Nuovo nubifragio in Val di Susa, colpita ora la cittadina di Oulx

Sopralluogo dell'assessore regionale Marco Gabusi a Bardonecchia

Anna Bosco

■ Un altro nubifragio si è abbattuto in Alta Valle di Susa, a una decina di chilometri da Bardonecchia, nel Torinese, dove la recente esondazione del torrente aveva provocato una vittima, il fruttivendolo settantenne Franco Chiaffrino, e ingenti danni.

La pioggia, secondo quanto segnalato, ha interessato la montagna della Grand'Hoche, lungo il confine fra l'Italia e la Francia e l'improvvisa piena di un corso d'acqua ha travolto un ponticello su una strada nei pressi dell'abitato di Oulx.

Intanto, nei giorni scorsi si è svolto il sopralluogo a Bardonecchia del Capo Diparti-

mento nazionale della Protezione Civile Fabio Ciciliano e dell'assessore della Regione Piemonte alla Protezione civile Marco Gabusi, che, con la sindaca di Bardonecchia Chiara Rossetti, hanno fatto il punto sulle operazioni necessarie per il ripristino dei danni causati dall'ultimo nubifragio e per la messa in sicurezza del territorio.

«Dall'agosto 2023 abbiamo messo in campo con il Comune interventi che hanno aiutato anche in questo evento, come il sistema di monitoraggio che ha consentito di emanare alla popolazione un'allerta tempestiva, anche se non è purtroppo servito per evitare il decesso di una persona, alla



cui famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze - ha dichiarato l'assessore Gabusi - e sono già finanziati altri interventi di mitigazione, tra cui la briglia selettiva a mon-

te di Bardonecchia, che ridurrà gli effetti delle colate detritiche».

L'esponente della Giunta Cirio ha poi affermato che «ci sono gli elementi per poter

chiedere l'ampliamento dello stato di emergenza di due anni fa e in questi giorni si effettuerà la stima dei danni, che a una prima sommaria valutazione risultano inferiori rispetto all'altra volta».

Marco Gabusi ha anche sottolineato «la tenacia della sindaca Chiara Rossetti, che non ha mai smesso di lavorare per arrivare alla messa in sicurezza completa di Bardonecchia».

A Bardonecchia intanto i cantonieri del Circolo di Susa della Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino e il personale di una ditta incaricata proseguono le operazioni per la riapertura della Strada Provinciale 216 del Melezet, interrotta tra il Km 0 e il Km 0+500, a seguito dell'esondazione di acqua e fango dal torrente Frejus.

Al momento, si prevede di poter nuovamente rendere percorribile in sicurezza la strada entro il prossimo fine settimana.

BORGO VITTORIA

Atc, nuovi interventi contro il degrado

■ Nuovi interventi per migliorare il decoro e contrastare il degrado nei complessi torinesi delle case popolari. Un'operazione straordinaria di pulizia e sgombero di rifiuti e materiali abbandonati nelle cantine e nei cortili ha interessato il complesso Atc di corso Grosseto-via Sospello, nel quartiere Borgo Vittoria a Torino.

Durante l'intervento, stabilito nell'ambito del tavolo interistituzionale coordinato dalla Prefettura di Torino e realizzato dalla Polizia di Stato insieme alla Polizia Locale del Comune di Torino e all'Agenzia Territoriale per la Casa, sono state rimosse alcune auto e motocicli abbandonati, sgomberate da masserizie diverse cantine e ripuliti i cortili interni.

«È incredibile che fino a oggi le canti-



ne di un complesso Atc fossero diventate un deposito di motorini rubati: ora però il vento è cambiato» - dichiara l'assessore regionale alla Casa Maurizio Marrone, presente sul posto, insieme al presidente di Atc Maurizio Pedrini e al vicepresidente Fabio Tassone.

«Ringrazio ancora una volta il prefet-

to per aver accolto le nostre segnalazioni - dichiara il presidente dell'Agenzia Maurizio Pedrini - e la Polizia Locale e le Forze dell'ordine per l'impegno nell'operazione, che contribuisce a ristabilire ordine e legalità nel quartiere: condizioni indispensabili per garantire la serenità degli abitanti delle case popolari, ma anche permettere la prosecuzione degli importanti lavori di riqualificazione che interessano il quartiere».

Il complesso di corso Grosseto, interamente di proprietà Atc, è già stato oggetto di tre significative operazioni di ripristino della legalità che tra l'autunno del 2022 e l'estate scorsa hanno permesso di sgomberare dodici alloggi occupati abusivamente.

Noto come 'Sedicesimo quartiere' (in

ordine di edificazione) ex Iacp (Istituto autonomo case popolari), quello compreso tra corso Grosseto e le vie Sospello, Bibiana e Chiesa della Salute è uno dei più grandi complessi di edilizia sociale a Torino attualmente interessato da lavori di riqualificazione con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr. È costituito da 18 palazzine, di cui 16 a uso residenziale, per complessivi 569 alloggi. Grazie un investimento da oltre 21 milioni di euro del programma 'Sicuro, Verde e Sociale' della Regione Piemonte, sono in corso lavori di efficientamento energetico e verifica statica dei sedici edifici a uso residenziale (attraverso la sostituzione degli infissi, l'idro-pulitura e tinteggiatura delle facciate, la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento), il rinnovamento della dotazione impiantistica e la riqualificazione delle aree comuni.

Eliana Puccio

UNIONE INDUSTRIALI

Sandrone alla guida dei Giovani Imprenditori

Succede a Barbara Graffino e le subentra di diritto anche nel Consiglio di presidenza di Ui Torino

Loredana Polito

■ Cambio ai vertici dei Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali di Torino.

Federico Sandrone, 37 anni, ceo e co-fondatore di Coesa, società torinese di consulenza nell'ambito energetico e delle soluzioni sostenibili, è il nuovo presidente.

Succede a Barbara Graffino, che era in carica dalla primavera del 2023, subentrando di diritto anche nel Consiglio di presidenza dell'Unione Industriali torinese.

La nomina di Sandrone è stata ufficializzata in apertura dell'assemblea pubblica del Gruppo, intitolata 'Next level growth: imprese, innovazione e sviluppo', dedicata al tema dell'attrazione e della permanenza di talenti sul territorio. Un importante momento di confronto pubblico promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori per porre l'attenzione su una questione cruciale per la crescita e la competitività: la capacità del sistema produttivo locale di attrarre e,



Insediato il nuovo presidente: «Le nostre aziende hanno bisogno di essere visionarie»

soprattutto, trattenere sul territorio i migliori talenti. A confermare la valenza della sfida, è intervenuto il professor Maurizio Del Conte, docente all'Università Bocconi di Milano ed esperto di diritto del lavoro, con una lettura istituzionale e normativa della questione, tra flessibilità e nuove tutele. Ci sono quindi state le due

testimonianze di Kurapati Shalini, founder di Clearbox Ai, e di Marco Bogliione, presidente di BasicNet, chiamati a illustrare trend, modelli e soluzioni concrete attraverso la visione dell'imprenditore che si confronta quotidianamente con il tema. A conclusione dei lavori, ha preso la parola il neo presidente Federico San-

drone che, nel discorso di insediamento e dopo i ringraziamenti di rito, ha delineato i temi che si propongono di sviluppare nel corso del mandato: «Proprio l'argomento che caratterizza questa assemblea esprime il principale proposito con cui assumo la guida del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Torino. Le nostre azien-

Federico Sandrone

Federico Sandrone, 37 anni, è ceo e co-fondatore di Coesa, società torinese di consulenza nell'ambito energetico e delle soluzioni sostenibili. Dopo la laurea in Ingegneria Energetica e Nucleare al Politecnico di Torino e un master in management alla Bocconi School of Management, nel 2012 fonda Coesa Energy insieme al socio Dario Costanzo, con l'obiettivo di supportare enti e aziende nella gestione dell'energia, nella riqualificazione di impianti e nell'adozione di tecnologie a basso consumo. Parallelamente, sviluppa l'interesse per l'attività associativa d'impresa e si accosta all'Unione Industriali Torino, dove entra a far parte del Gruppo Giovani Imprenditori, ricoprendo nel tempo ruoli di crescente responsabilità. La competenza e la passione per i temi dell'innovazione e della sostenibilità lo conducono inoltre ad assumere, in seno all'associazione confindustriale torinese, il ruolo di coordinatore della filiera Energy and Sustainable Mobility, contribuendo attivamente al dialogo tra imprese, istituzioni e territori per la promozione di modelli energetici più efficienti e a basso impatto ambientale.

de hanno quanto mai bisogno di essere visionarie, di immaginare il futuro e avere l'ambizione di esserne protagoniste, ma perché ciò possa accadere è indispensabile investire sulle nuove generazioni, sul talento: insieme alla mia squadra lavoreremo attivamente in tale direzione». «Il compito di rappresentare i giovani industriali torinesi mi onora molto - ha affermato Sandrone - ma soprattutto mi consegna la responsabilità di restituire alle nuove generazioni ciò che l'Associazione mi ha dato fin da quando, dodici anni fa, mi sono accostato per la prima volta a questa realtà».

«Sono entrato qui venticinquenne - ha quindi spiegato - e nel tempo ho avuto modo di plasmare le mie conoscenze e il mio apporto all'impresa, anche

grazie alla vicinanza dei presidenti che mi hanno preceduto e al costante confronto con i colleghi, con i quali ho condiviso esperienze fondamentali per la mia formazione. Voglio poter fare altrettanto e mi prefiggo quindi di riuscire a coinvolgere molti ragazzi e ragazze che stanno avviando la propria esperienza imprenditoriale, proprio come fu per me allora».

Nell'occasione, il nuovo presidente ha inoltre annunciato la squadra del Consiglio direttivo che lo affiancherà nel suo mandato: nel ruolo di vice ci sono Chantal Gallina (Dott. Gallina srl), Roberto Gariano (Gestione Servizi Integrati - Gsi srl), Francesco Masera (Il dolce Canavese di B. Milanese) e Manuel Odasso (Rigeneration società benefit arl).

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

CONFINDUSTRIA CUNEO

■ Prima tappa a Savigliano del progetto territoriale promosso dall'Associazione per raccogliere idee, istanze e criticità direttamente dall'incontro con gli imprenditori. Il presidente Costamagna: «Il nostro obiettivo è sostenere la crescita locale». Il direttore Cirio: «Presenza sempre più apprezzata anche nella vita sociale delle comunità»

Confindustria Cuneo è partita dal Saviglianese per dare avvio a un nuovo percorso di ascolto e confronto diretto con le imprese. Il presidente Mariano Costamagna e il direttore generale Giuliana Cirio, con il supporto dei professionisti dell'Associazione, hanno incontrato oltre venti aziende saviglianesi al Ristorante Ostu Bistrot di Savigliano, in un pranzo di lavoro che ha permesso di raccogliere spunti e richieste e condividere priorità. «Il nostro obiettivo - ha dichiarato il presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna - è aiutare le aziende a crescere. Ci sono stati segnalati problemi concreti e ascoltarli di persona è stata una bella opportunità. Questa è la forza del nostro sistema associativo: stare vicino alle imprese, fare rete, dare risposte. Abbiamo ribadito un messaggio chiaro: fate riferimento a noi, siamo pronti a confrontarci e a costruire insieme soluzioni». Durante l'incontro sono emerse con forza le principali criticità patite dal tessuto produttivo locale: carenza di personale, legata anche al calo demografico, necessità di una formazione costruita insieme alle aziende - pur riconoscendone l'alta qualità -, problematiche legate alla viabilità e ai trasporti, pressione fiscale e burocrazia.

È stato inoltre sottolineato quanto sia fondamentale migliorare la logistica, completare opere come l'Asti-Cuneo e sostenere il rinnovamento del parco auto provinciale per affrontare al meglio le sfide ambientali ed europee.

«Questo percorso, partito da Savigliano, proseguirà in tutta la provincia - ha aggiunto il direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio -. Ci viene chiesto di essere ancora più presenti nella vita delle comunità, non solo come interlocutori economici, ma anche come soggetti attivi nella dimensione sociale e culturale dei territori. Significa portare idee e progetti anche nell'ambito di fiere, eventi, relazioni con le scuole, la stampa, il mondo associativo. Lo faremo con la consueta determinazione».

Il tour territoriale di Confindustria Cuneo proseguirà nelle prossime settimane con nuovi appuntamenti nelle varie aree della provincia, per confermare vicinanza, ascolto e disponibilità concreta al fianco delle imprese.

Incontro con le aziende del Saviglianese: «Sempre più vicini a imprese e territori»

Prima tappa del progetto territoriale che prevede incontri con gli imprenditori per accogliere criticità e suggestioni



PARCO DEL MONVISO

Al Pian del Re in mostra il mondo fluttuante del Po

L'apertura al pubblico è da luglio a settembre, con ingresso libero

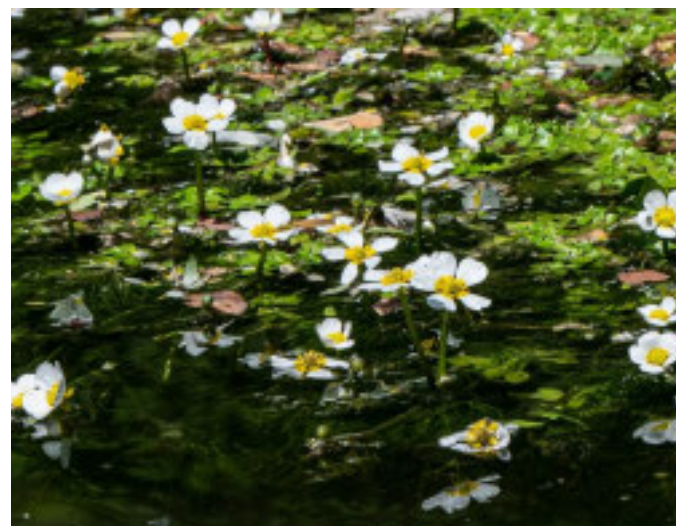
■ Domani apre al Centro visita del Parco del Monviso al Pian del Re di Crissolo la mostra fotografica Nel mondo fluttuante. Fotografie di "Ghigo Delfiume" lungo il corso del Po, dalle aree naturali protette del Monviso ai confini del Piemonte. In esposizione trenta fotografie di ambienti fluviali o intimamente connessi all'acqua, dalle sorgenti del Po fino agli ultimi tratti piemontesi del Grande Fiume, nei pressi della confluenza con il Tanaro.

L'esposizione è visitabile a luglio sabato e domenica, ad agosto tutti i giorni da sabato 2 a domenica 24, sabato 30, domenica 31, a settembre domenica 7 in orario 9-17; l'ingresso è libero.

Le immagini sono accompagnate da una didascalia con riflessioni del fotografo e con-

tenuti di natura divulgativa. Le fotografie sono state scattate per la maggior parte in valle Po e nelle aree naturali protette del Parco del Monviso, ma la selezione effettuata vuole accompagnare idealmente il visitatore in un percorso che segue il corso piemontese del Po, e consente di apprezzarne il cambiamento da torrente alpino a grande corso d'acqua di pianura.

«Le fotografie di questo progetto - dice l'autore - non sono immagini artistiche, non si propongono cioè di interpretare con creatività gli ambienti fluviali. Piuttosto tentano di rappresentare tali ambienti con la massima vicinanza e semplicità possibili nella convinzione che i protagonisti delle fotografie debbano essere gli ambienti stessi e nient'altro. A chi guarda le fo-



tografie spetterà eventualmente il compito di individuare luoghi, riconoscere posti, ricordarsi situazioni e magari meravigliarsi di tutte le cose che caratterizzano il nostro grande fiume e i suoi dintor-

ni». Ghigo Delfiume, nome d'arte di Ugo Segalini, vive e lavora a Torino. Nella sua vita ha fotografato alberi, ambienti naturali e artificiali e ultimo, ma non per importanza, il fiume

Po. Ha esposto le sue fotografie nel parco delle Vallere a Torino, a Casale, presso il Centro di Interpretazione del paesaggio del Po a Frassineto Po. Per vedere altre foto dell'autore è sufficiente scrivere su Google Flickr Ghigo Delfiume.

Si segnala inoltre che nel Centro visita di Pian del Re, e all'Ufficio Turistico di Crissolo, sono in distribuzione gratuita due carte topografiche: una è quella dedicata ai più bei sentieri nel Parco del Monviso con partenza da Pian del Re già disponibile lo scorso anno, la seconda mette in evidenza sei percorsi escursionistici fruibili senza raggiungere il Pian del Re, per godere di itinerari di grande pregio e di ambienti nei quali la pressione antropica è ridotta anche durante la stagione estiva. Le carte, realizzate interamente dal Servizio Promozione dell'Ente in formato A3, presentano su una facciata la cartografia del territorio interessato dagli itinerari, in scala 1:25.000, e una traccia degli stessi; sul retro i percorsi suggeriti sono sinteticamente descritti offrendo alcuni motivi di interesse e le indicazioni tecniche di base (sviluppo chilometrico, dislivello positivo, quota di arrivo) necessarie per pianificare la propria escursione. Completano le informazioni disponibili sulla carta una sintetica descrizione del Giro del Monviso, uno dei trekking di alta quota più conosciuti e spettacolari d'Europa, l'elenco dei rifugi alpini ed escursionistici nel territorio del Parco naturale del Monviso, una sintetica descrizione dell'Ente e soprattutto le principali indicazioni per fruire del Parco in modo rispettoso e consapevole: tra le principali regole si ricorda che la raccolta dei fiori e l'abbandono di rifiuti sono vietati e che i cani sono ammessi in tutte le aree naturali protette, purché tenuti sempre al guinzaglio.

STRADE PROVINCIALI 193 E 294

La Provincia interverrà per mettere in sicurezza l'incrocio

■ Sommariva del Bosco - I consiglieri provinciali Ivana Margherita Casale e Simone Manzone, insieme al sindaco di Sommariva del Bosco Marco Pedussia e al consigliere del Comune di Sanfrè Marcello Milanese, si sono dati appuntamento all'intersezione tra le strade provinciali 193 (appartenente al circolo 3 del reparto di Saluzzo) e 294 (circolo 5 del reparto di Alba) per valutare insieme quali misure adottare per mettere in sicurezza l'area che allo stato attuale si presenta come uno slargo privo di delimitazioni e corsie.

La provincia è intenzionata a intervenire per meglio definire l'incrocio tra le due strade mediante la creazione di aiuole, cordoli, isole pedonali e la predisposizione di un'adeguata illuminazione; in questi giorni sono in corso i rilievi da parte dei tecnici per predisporre le soluzioni più efficaci a regolamentare il flusso dei veicoli.



«L'incrocio si trova tra i due reparti di Alba e Saluzzo - afferma il consigliere Manzone - e il sopralluogo congiunto è la testimonianza del lavoro di squadra che si è instaurato tra i consiglieri provinciali e tecnici per il bene della nostra provincia. Ringrazio le amministrazioni di Sommariva del Bosco e Sanfrè, e i responsabili dei reparti di Saluzzo e Alba Marco Rovere e Marco Eandi, fiduciosi che tutti insieme troveremo la soluzione migliore per mettere in sicurezza l'incrocio tra le due arterie provinciali». Sulla stessa lunghezza d'onda le dichiarazioni della consigliera Casale: «La collaborazione è fondamentale per garantire risposte concrete e tempestive alle esigenze dei cittadini. Ascoltare il territorio, confrontarci direttamente con chi lo vive ogni giorno e agire in modo condiviso è la strada giusta per una Provincia più sicura e più attenta alle esigenze di tutti».

DAL 4 AL 20 LUGLIO La 25esima edizione dell'appuntamento musicale

La Fondazione Bpn sostiene l'Orta Festival

La rassegna jazz si terrà nella basilica di San Giulio e nella chiesa Santa Maria Assunta

Paolo Usellini

La Fondazione della Banca Popolare di Novara - che da quindici anni supporta l'organizzazione dell'importante evento musicale che si tiene nel mese di luglio nella località al centro del Cusio - ha stabilito di fornire un sostegno particolare alla 25ª edizione di Orta Festival. Una dimostrazione di apprezzamento per la qualità della manifestazione e dei musicisti che la animano e un riconoscimento per il territorio, con cui la Fondazione e l'Istituto del quale è espressione, Banco BPM, sentono di possedere un legame storico e valoriale che va al di là degli aspetti meramente economico-finanziari.

La rassegna di musica classica e jazz è organizzata dall'Associazione Musicale Florestano Eusebio di Bollate (MI), realtà attiva sul territorio lombardo e piemontese presieduta da Sandra Bernasconi, e si avvale della direzione artistica del M°



Al centro il presidente della Fondazione Franco Zanetta

Amedeo Monetti.

Grazie al M° Monetti, direttore d'Orchestra di chiara fama - già direttore del Teatro Filarmonico di Verona, direttore dell'Orchestra da Camera di Milano, docente per molti anni al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, collaboratore di alcune delle più prestigio-

se orchestre europee - Orta Festival ha potuto far esibire sul lago, nel corso delle diverse edizioni, alcuni dei più apprezzati musicisti a livello internazionale, veri virtuosi dei propri strumenti.

La 25ª edizione di Orta Festival, numero significativo, a testimonianza

del valore della rassegna e dell'apprezzamento da parte del pubblico, prevede sette appuntamenti, a partire da venerdì 4 luglio sino a domenica 20 luglio; ripartiti nelle splendide cornici della Basilica di San Giulio, sull'isola omonima, e della chiesa di Santa Maria Assunta. Si alterneranno forma-

zioni orchestrali da camera di diversa composizione e solisti, che interpreteranno brani di autori classici e jazz (si veda il programma allegato).

«L'apporto della Fondazione della Banca Popolare di Novara - tiene a sottolineare il Presidente Franco Zanetta - si concentra particolarmente sui concerti di apertura e di chiusura, che sono occasioni di incomparabile bellezza e fascino.

Si inizia con il ritrovo degli appassionati nella piazza di Orta; ci si imbarca e nel tramonto si procede sul lago fino all'Isola.

Sbarcati, ci si avvia per un breve tratto, nel silenzio, fino alla Basilica, concessa dalle Suore eccezionalmente ad Orta Festival per i suoi concerti di apertura e di chiusura.

E all'interno, in un luogo di grande suggestione e dalla acustica perfetta, in compagnia dell'ambone risalente all'anno Mille, nascono musiche eccellenti, dirette dal Maestro Monetti».

Acqua Novara Vco

Ben 565 milioni di euro per ammodernare il servizio idrico

565 milioni di euro. E' quanto il piano di investimenti di Acqua Novara e Vco prevede per ammodernare il servizio idrico delle due province nei prossimi anni. Il dato è stato ribadito nei giorni scorsi dall'amministratore delegato della società, Daniele Barbone a margine della cerimonia di inaugurazione della nuova rotatoria di Invorio. I lavori infatti hanno visto Acqua Novara Vco parte attiva del progetto. Barbone ha ricordato le manutenzioni importanti che verranno effettuate sugli acquedotti delle due province e la sostituzione dei contatori che diventeranno digitali. Questo faciliterà le operazioni di lettura dai dati anche da parte dell'utenza.

GHEMME

Al via i lavori per la Casa di Comunità

Dal 16 luglio i Servizi presenti nel Poliambulatorio di via Castello 7 a Ghemme verranno trasferiti a Palazzo Gallarati, in piazza Castello, per consentire i lavori di adeguamento della palazzina secondo quanto previsto dal PNRR. Per consentire il trasferimento, l'attività dei poliambulatori (prelievi, visite, etc) saranno sospese da mercoledì 16 luglio a lunedì 21 luglio p.v. I pazienti prenotati per prelievi o visite verranno spostati e riprogrammati in modo da poter fruire comunque delle prestazioni già prenotate.

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) sarà attivo nella nuova sede di Palazzo Gallarati con accesso civico n. 41 dalla notte del 16 luglio.

Nel Palazzo Gallarati in piazza Castello saranno presenti:

al numero civico 41 - piano terra: Punto Prelievi, attività di specialistica ambulatoriale (visite oculistiche, visite otorinolaringoiatria, visite reumatologiche) e attività del Consultorio;

al numero civico 47 - primo piano: Neuropsichiatria Infantile e Centro di Salute Mentale.

Si comunica, inoltre, che:

l'attività di odontoiatria verrà trasferita momentaneamente nelle sedi di Borgomanero e Arona; i Medici di Medicina Generale proseguiranno la loro attività al secondo piano in via Castello 7.

Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione gli spazi e per la preziosa collaborazione. Ci scusiamo per gli eventuali disagi che potrebbero verificarsi nell'erogazione dei servizi alla popolazione, per i quali l'ASL si adopererà per ridurre al minimo le conseguenze.

RAPPORTO MONTAGNE ITALIA 2025

Aumentati del 2% in cinque anni gli abitanti in Valsesia

Il tasso di occupazione si attesta al 41%, mentre a livello nazionale il dato è del 45%

Sono aumentati del 2% in cinque anni gli abitanti della Valsesia. Del 13% sono aumentati gli stranieri, dal 2019 al 2023, e dell'1,3% gli italiani. Sono i principali dati presentati nel Rapporto Montagne Italia 2025, edito da Rubbettino, presentato da Uncem, che ieri è stato raccontato in una serata molto partecipata a Varallo, presso la sede dell'Unione montana Valsesia. Il Presidente Francesco Pietrasanta, con Franco Gilardi del GAL ed Alberto Daffara del Consorzio Operatori turistici hanno commentato e analizzato alcuni numeri proiettati da Roberto Colombero, Presidente Uncem Piemonte, e Marco Bussoni, presidente nazionale Uncem. Importante la presenza del Presidente della Provincia di Vercelli e presidente Anci Piemonte, Davide Gilardino, che ha rimarcato la necessità concreta di relazione, dialogo, interazione tra Comuni. La Valsesia è un esempio, sin dai



La presentazione del Rapporto Montagne

Consigli di Valle nati dopo la Resistenza, poi con l'unità del territorio tenuta con la Comunità montana e negli ultimi dieci anni dall'Unione montana. «Dove i percorsi in Italia sono di questo tipo, di unitarietà e mobilitazione comune con tanti soggetti istituzionali e associativi all'unisono, a partire dai Comuni - ha rilevato Colombero - i ri-

sultati sono preziosi in termini sociali ed economici. Non capita ovunque in Piemonte, anzi. Per questo ribadisco che la Valsesia è un esempio importante per tutti noi. Uncem guarda a questo modello con entusiasmo, stimoli, profondi legami valoriali da sempre». Il saldo migratorio della Valsesia è migliore del dato nazionale. Nella montagna italiana, dal 2019 al 2023, sono stati quasi 100 mila ingressi oltre le uscite, più del 12 per mille della popolazione. 1,2%. In Valsesia il dato è migliore. Il saldo migratorio della montagna piemontese è del 2,6%. Il tasso di occupazione della Montagna italiana, 38,5% è significativamente più basso della media nazionale (45%). In Valsesia è al 41%. Il tasso di disoccupazione della montagna dell'Italia è per gli uomini di 8,1% ed è perfettamente allineato alla media nazionale (8,1%). La disoccupazione femminile è in montagna (11,3%) maggio-

re che per la media nazionale (10,6%); in Valsesia, il tasso di disoccupazione maschile si ferma al 5,9%, femminile all'8,2%.

La presenza delle imprese in Valsesia è poco sotto la media nazionale.

Nell'area montana della provincia di Vercelli siamo all'8,8 ogni 100 abitanti, contro le 9,2 della montagna italiana. 25% sono imprese femminili, in linea con il dato della montagna italiana. 4,7% le imprese straniere in Valsesia, contro il 7,1% nella montagna italiana. 0,5 le imprese agricole per chilometro quadrato nell'area valsese, contro 1,7 in Italia. L'estensione territoriale e la presenza al 65% di bosco fanno la differenza. 14 i posti letto ogni 100 abitanti in Valsesia, contro i 19 medi nella montagna italiana. Il reddito imponibile pro-capite della montagna è di circa 17.800 euro; aumenta in Valsesia, dove arriva a 19.661 euro.

All'ospedale Sant'Andrea di Vercelli

Detenuto aggredisce agente: la Lega si schiera con le forze dell'ordine

La Lega Salvini Vercelli esprime la più ferma condanna per il grave episodio avvenuto il 1° luglio presso il reparto detentivo dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dove un detenuto nordafricano ha brutalmente aggredito un agente di Polizia Penitenziaria al grido di "Allah Akbar". Un atto di violenza inaccettabile che ha causato al poliziotto ferite gravi, con una prognosi superiore ai 30 giorni, l'applicazione di un collare cervicale e un'ingestura.

Questo episodio non è solo un attacco a un singolo agente, ma un'offesa all'intero Corpo di Polizia Penitenziaria che ogni giorno opera con professionalità e dedizione in condizioni spesso difficili, rappresentando lo Stato e garantendo la sicurezza della collettività. Esprimiamo la

nostra totale solidarietà all'agente ferito, augurandogli una pronta guarigione, e a tutti i suoi colleghi che, con coraggio, continuano a svolgere il loro compito nonostante i crescenti rischi.

L'aggressione, accompagnata da richiami al fondamentalismo islamico, solleva gravi preoccupazioni sul fenomeno della radicalizzazione nelle carceri, un problema che non può essere ignorato.

Come bene evidenziato dal Sappe, le strutture penitenziarie italiane, già sovraffollate, rischiano di diventare terreno fertile per il proselitismo e la propaganda jihadista. È indispensabile che le istituzioni adottino misure immediate e incisive per prevenire e reprimere tali fenomeni, garantendo sicurezza agli agenti e impedendo che

le carceri diventino luoghi di radicalizzazione.

Chi vive in Italia deve rispettare le nostre leggi, le nostre istituzioni e i nostri valori democratici. Non c'è spazio per chi, attraverso atti violenti o atteggiamenti ostili, rifiuta di integrarsi e attacca chi rappresenta lo Stato.

Chiediamo tolleranza zero verso questi comportamenti e un impegno concreto da parte della politica tutta per rafforzare la sicurezza nelle carceri e negli ospedali, dotando la Polizia Penitenziaria di risorse adeguate e di un quadro normativo che tuteli chi opera in prima linea. Ribadiamo il nostro pieno sostegno al Corpo di Polizia Penitenziaria e a tutte le forze dell'ordine che meritano rispetto e protezione per il loro ruolo fondamentale nella difesa della legalità e della sicurezza.

Il presidente della Provincia di Asti, Maurizio Rasero, accompagnato dai tecnici ha visitato due importanti cantieri scolastici finanziati con fondi PNRR, entrambi quasi giunti al termine.

Ieri, la prima tappa alla palestra del liceo artistico "Benedetto Alfieri", oggetto di un intervento da 440.000 euro. Oltre all'adeguamento sismico, la struttura è stata completamente rinnovata e dotata di nuovi impianti, pavimentazione, arredi sportivi, oltre al rifacimento degli spogliatoi. Particolarmente significativo il restauro conservativo delle facciate esterne, liberate dai graffiti che le ricoprivano quasi interamente. L'intervento, approvato dalla Soprintendenza, ha restituito all'edificio il suo aspetto originale. Per proteggerlo da futuri atti vandalici, sono state installate telecamere di sorveglianza.

Il secondo sopralluogo ha riguardato il liceo scientifico "A. Vercelli", interessato da un progetto molto più ampio - oltre 7 milioni di euro - che comprende l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico dell'intero istituto, compresa la palestra. Il doppio campo da gioco della palestra del liceo scientifico ha subito una radicale modernizzazione degli impianti, la sostituzione degli infissi, l'installazione di controsoffitti e di pannelli a difesa dei muri laterali.

ASTI Lavori finanziati grazie al Pnrr

«A settembre pronte due nuove palestre per Alfieri e Vercelli»

Il presidente della Provincia ha visitato i cantieri nei liceo oggetto di ristrutturazione



Il sopralluogo del presidente Rasero

Inoltre, grazie all'apporto indispensabile della scuola, la palestra è stata dotata di una struttura mobile che darà la possibilità di rende-

re indipendenti i due campi da gioco, in modo tale da poter ospitare contemporaneamente due attività sportive senza interferenze.

Anche per la palestra del liceo scientifico e gli spogliatoi hanno subito una completa ristrutturazione sia in termini di impianti che di fruibilità.

Nell'occasione del sopralluogo il presidente Rasero ha salutato gli studenti che si accingevano alla prova orale della maturità e altri che avevano appena concluso le prove ed ha augurato a tutti un sereno e positivo futuro scolastico.

«L'obiettivo è quello di consegnare le strutture sportive nel mese di settembre con l'inizio del prossimo anno scolastico - dice il presidente - pertanto i lavori di rifinitura proseguono nei mesi estivi. Grazie ai tecnici e alle ditte per l'impegno di questi mesi».

NON AUTORIZZATE

La Polizia sequestra due officine nel Casalese



La Polizia ha sequestrato 2 officine del Casalese che sono risultate prive di qualsiasi autorizzazione. I locali non avevano i requisiti normativi previsti, in particolare i dati catastali dell'immobile non consentivano lo svolgimento di alcuna attività professionale. A entrambi i titolari è stata sequestrata l'attrezzatura e imposto, in alternativa alla chiusura, di sanare ottenendo le previste autorizzazioni. E' stato poi accertato come le stesse officine fossero sprovviste dei prescritti sistemi filtranti, con conseguente accertata emissione in atmosfera di fumi inquinanti. Sono state contestate sanzioni amministrative per un totale di circa 10mila euro ciascuno, trasmesso per le relative responsabilità in materia di smaltimento di rifiuti pericolosi e non una segnalazione ad Asl e Arpa. Proseguono le verifiche sulla documentazione rinvenuta sui veicoli individuati all'interno dell'officina, per determinare eventuali violazioni a carico dei clienti.

ALESSANDRIA

Due elogi ai carabinieri Giovacchini e Cicoria

Nella caserma 'Scapaccino' di Alessandria, sede del comando provinciale carabinieri, sono stati consegnati due elogi dal comandante colonnello Giovanni Palatini.

I riconoscimenti sono andati al luogotenente carica speciale Alessio Giovacchini e alla vicebrigadiere Marilina Cicoria.

Giovacchini, comandante della seconda sezione del nucleo investigativo, ha ricevuto l'elogio concesso dal comandante della Joint Task Force Lebanon Operazione Leone «per la pregevole figura nel ruolo ispettori dell'Arma, dimostrando professionalità e dedizione esemplari durante l'incarico come team leader della Special Investigation Forensic Unit Military Police di Noqoura».

Cicoria, dell'alieno radiomobile di Casale Monferrato, ma all'epoca dei fatti addetta alla Stazione di Vercelli, «ha partecipato a un'articolata attività di indagine durante la quale è stato accertato che un esercizio commerciale era utilizzato come copertura per l'esecuzione di un'intensa attività di spaccio di stupefacenti».

CASALE MONFERRATO

Piano comunale contro l'emergenza caldo

In continuità con gli anni passati sono operative le misure per l'assistenza ad anziani e fragili

In continuità con gli anni passati, anche per l'estate 2025 è pienamente operativo il Piano caldo messo in campo dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio, con l'obiettivo di tutelare in particolare le persone anziane, fragili o in condizione di isolamento: un piano che non si limita alla sola gestione delle emergenze, ma che ha previsto azioni preventive e strutturali già nei mesi scorsi, come l'installazione di ventilatori e zanzariere nei nidi comunali di Porta Milano e del Valentino, al fine di garantire ambienti più salubri e confortevoli anche per i più piccoli. Per quanto riguarda l'assistenza diretta alla popolazione anziana, sono attivi i seguenti servizi:

Risposta telefonica del Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL, attivo tutti i giorni feriali dalle 8:30 alle 16:00 al numero 0142 434520, per segnalazioni e richieste di supporto, a completamento dell'orario fino alle 19,00 è attiva la Centrale Operativa della Polizia municipale al numero 0142 444420.



Nelle ore serali o festive è attivo il servizio di guardia medica al numero 0142435222. Si riporta anche il numero nazionale per l'emergenza caldo 1500;

Centrale Cure Domiciliari, al numero 0142 434521, a disposizione per consigli, informazioni e prime assistenze a domicilio. Interventi domiciliari mirati per persone over 65 residenti nel territorio distrettuale, autosufficienti ma in condizione di fragilità sociale o segnalate dai medici di medicina generale.

A queste misure si aggiunge, per il 2025, un progetto sperimentale realizzato con l'Associazione di volontariato Misericordia, rivolto ai cittadini con ISEE ordinario fino a 10.000 euro, che prevede: Accompagnamento, su richiesta, degli anziani autosufficienti in luoghi freschi e sicuri dove trascorrere alcune ore (come bar o centri commerciali), prima del rientro a casa; Supporto per esigenze urgenti, come l'acquisto di farmaci o generi alimentari; Fornitura e installazione gratuita di un ventilatore presso l'abitazione. Le domande per l'adesione al progetto vanno direttamente all'Associazione Misericordia. «Siamo consapevoli che le onde di calore rappresentano un rischio crescente per molte fasce della popolazione. - ha dichiarato l'assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia, Irene Caruso - Per questo motivo, ogni anno il Piano caldo viene rafforzato, con interventi puntuali ma anche azioni strutturali, affinché tutta la comunità possa affrontare l'estate con maggiore sicurezza e serenità».

CONFAGRICOLTURA SUI LAVORATORI STRANIERI

«Bene la programmazione sugli ingressi di manodopera»



In merito al Dpcm relativo all'ingresso di 500.000 lavoratori stranieri in tre anni, Confagricoltura accoglie positivamente la proposta del Governo di programmazione triennale, che va incontro alle esigenze delle aziende agricole. Una richiesta che Palazzo della Valle a Roma ha avanzato da tempo per una pianificazione seria e affidabile degli ingressi necessari, in tempi certi, e con un iter procedurale più snello.

Sul numero delle quote degli stagionali, la cifra di cui si parla (88.000 per il 2026) è in linea con quanto richiesto, sebbene leggermente inferiore al fabbisogno per l'agricoltura (circa 100.000 addetti).

«Permangono ancora le difficoltà relative all'iter burocratico correlato al Click Day. Ad oggi, ad esempio, pochi lavoratori sono entrati in Italia dopo il Click Day di febbraio, e le operazioni di raccolta in campagna sono già avviate da mesi. La situazione preoccupa le nostre imprese, che hanno presentato le istanze per i

lavoratori extracomunitari nel novembre dello scorso anno e che confidavano di avere la manodopera in tempo per i raccolti», precisa Mariagrazia Baravalle, direttore dell'organizzazione agricola datoriale per la provincia di Asti.

Confagricoltura auspica pertanto che si vada nella direzione di una generale semplificazione, superando il meccanismo del Click Day, a favore di una procedura di prenotazione aperta tutto l'anno, con indicazione del periodo di interesse della tipologia contrattuale offerta. Un canale per l'acquisizione automatica delle domande caricate dalle organizzazioni di categoria all'interno delle quote previste.

Aggiunge, il presidente di Asti Agricoltura, Gabriele Baldi: «Contiamo su un'accelerazione delle pratiche di conversione dei permessi di soggiorno in permessi di lavoro subordinato, in modo da stabilizzare i rapporti di lavoro effettivamente instaurati con gli addetti stagionali».

⇒ **Sanità**

CARDINAL MASSAIA DI ASTI

Visite gratuite per la prevenzione del tumore del cavo orale

L'Asl Asti organizza una giornata di prevenzione del tumore del cavo orale.

Martedì 15 luglio, dalle 8:30 alle 14:30 al piano -1 dell'ospedale Cardinal Massaia, medici ed infermieri delle Strutture di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Maxillo Facciale saranno a completa disposizione dell'utenza, che potrà ricevere informazioni sulla patologia e sottoporsi a visite di prevenzione

senza la necessità di impegnativa medica e senza alcun costo.

Il tumore del cavo orale rappresenta il 4% di tutti i tumori maligni tra gli uomini ed il 2% tra le donne ed ha un'incidenza di circa 8 casi su 100.000 (4 su 100.000 per il sesso femminile), con tassi superiori alla media nelle aree industrializzate e nelle valli alpine.

È correlato a fattori di rischio

ben noti quali alcool, fumo di sigaretta e scarsa igiene dentaria, cui si aggiungono condizioni che possono ulteriormente favorirne lo sviluppo come le infezioni da papillomavirus, che agiscono soprattutto nei soggetti di giovane età. Si tratta di un tumore estremamente aggressivo, che nei casi più avanzati si accompagna a tassi di sopravvivenza decisamente bassi (55% a 5 anni), pertanto la pre-

venzione e la diagnosi precoce risultano essenziali nella lotta a questa malattia.

L'appuntamento in programma, dunque, vuole ancora una volta evidenziare l'impegno dell'Azienda nel creare una cultura diffusa della prevenzione, promuovendo corretti stili di vita e ponendo l'ospedale di Asti al centro di attività di screening ed informative dedicate a tutta la cittadinanza.

UNA FLOTTA ALL'AVANGUARDIA

Genova fa festa a Gnv Orion nave moderna e sostenibile

Il 26esimo traghetto della compagnia del Gruppo Msc è stato battezzato ieri da Federica Pellegrini con le autorità

■ Festa a Genova, ieri, per il battesimo di Gnv Orion, il 26esimo traghetto di nuova generazione di Gnv, compagnia del Gruppo Msc. Ormeggiata accanto alla gemella Gnv Polaris, Orion è la seconda nave consegnata alla compagnia parte del piano di modernizzazione e potenziamento dell'intera flotta che vedrà l'arrivo di ulteriori 6 nuovi traghetti di nuova generazione e alimentati a Gnl entro il 2030. «Orion e Polaris sono il primo decisivo passo di un importante programma di rinnovamento della flotta - per un totale di otto nuove unità - che ha richiesto oltre 1 miliardo di euro di investimenti. Nel giro di cinque anni, una parte rilevante della flotta sarà interamente rinnovata. Con l'aggiunta di circa il 60% di tonnellaggio. È un dato significativo, che conferma il forte impegno del Gruppo Msc a favore non solo di Gnv, ma dell'intero sistema italiano dei trasporti», ha dichiarato Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di Gnv. Genova è la storica sede della compagnia e luogo simbolo dove tutto è iniziato nel 1992 e da dove, negli ultimi anni, Gnv si è sviluppata aumentando di oltre il 50% il numero delle unità gestite e le quote di mercato. Oggi la compagnia gestisce 33 linee in 8 Paesi affacciati sul Mediterraneo diventando una delle prin-



In porto a Genova Gnv Orion, che è stata battezzata ieri

cipali compagnie traghetti tra Italia, Spagna e Nord Africa. «I traghetti non sono solo mezzi di trasporto ma vere infrastrutture strategiche capaci di collegare territori e creare valore per le comunità locali. Sentiamo forte la responsabilità che il nostro ruolo sociale comporta nell'essere generatori di opportunità di crescita condivisa», ha dichiarato Matteo Catani, ad di Gnv. A tenere a battesimo Orion, ieri è stata la campionessa Federica Pellegrini, il fischio delle sirene delle tre navi e le note dell'Orchestra dell'Opera Carlo Felice di Genova hanno scandito i mo-

menti salienti delle celebrazioni, dalla tradizionale bottiglia che si infrange sulla fiancata del traghetto alla parata degli ufficiali di Gnv Orion. All'evento hanno preso parte i rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali tra cui il viceministro delle

infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi, il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e la sindaco di Genova Silvia Salis oltre ai rappresentanti del Gruppo Msc. Al comando di Salvatore Provenzano e con i suoi 109 membri dell'equipaggio, Orion ha 433 cabine, ha una ca-

pacità di carico di 1.700 passeggeri. Al pari delle altre 7 nuove unità che fanno parte del piano di rinnovamento della flotta anche Orion è dotata di tecnologie ambientali avanzate che le consentono di tagliare le emissioni di CO2 di oltre il 30% per carico trasportabile rispetto alle unità di precedente generazione, è predisposta per ricevere energia da terra (cold-ironing), equipaggiata con impianti di ultima generazione per e monta soluzioni avanzate per l'efficienza energetica tra cui sistemi di recupero del calore.

Senza risposte

Carlo Felice la Fistel Cisl proclama lo sciopero per stasera



Si raffreddano i rapporti tra sindacati e Comune di Genova sul caso Teatro Carlo Felice. «Dopo l'incontro che abbiamo avuto il 1 luglio siamo ancora in attesa da parte del Comune di Genova e del sovrintendente di precise risposte rispetto a quello che avevamo chiesto. Non abbiamo chiesto l'impossibile ma semplicemente una strategia con tempi certi Osservatorio Permanente, dotazione organica, stabilizzazione lavoratori precari, Accademie di formazione e ricambio generazionale. Per questo ragione abbiamo proclamato lo sciopero il 4 luglio in occasione dei Balletti di Nervi in occasione dello spettacolo dell'Opéra National de Paris. Crediamo che la valorizzazione del personale sia centrale rispetto al futuro del Teatro Carlo Felice invece i lavoratori stanno diventando 'comparse' a tempo determinato in un progetto ben avviato: chiediamo che abbia il giusto supporto per proseguire il suo cammino», spiega la segreteria Fistel Cisl Liguria

Lega

Municipio Centro Ovest «Prima spaccatura a sinistra»

Alla prima riunione del Municipio del Centro Ovest prima spaccatura a sinistra. I consiglieri municipali della Lega al Municipio Centro Ovest, Davide Rossi (capogruppo), Andrea Ferrari e Serena Russo denunciano la preoccupazione per la gestione a guida Pd e M5S, «anche perché il presidente pentastellato ha dimostrato di non essere ancora all'altezza del ruolo che riveste. Nella prima seduta consiliare, solitamente caratterizzata da un clima di collaborazione, abbiamo assistito alla prima spaccatura a sinistra. La decisione di nominare due assessori esterni, non graditi nemmeno ai consiglieri delle liste Salis e AVS, ha sollevato forti critiche e malcontento. I rappresentanti di queste liste hanno manifestato la loro contrarietà alla gestione del presidente, accusandolo di non rispettare i patti e i programmi condivisi... A questo si è aggiunto il voto contrario alla presa d'atto di eleggibilità dei consiglieri delle liste in questione, con una chiara dimostrazione di dissenso. Ci chiediamo quale sia la missione di questa maggioranza, che si presenta già zoppicante prima ancora di iniziare il proprio lavoro. La risposta del presidente, che ha addirittura invitato i consiglieri che non condividono il suo agire a sfiduciarlo, non ha fatto altro che sottolineare la fragilità della sua posizione».

AL VIA DA DOMANI IN LIGURIA

Saldi, spenderemo 203 euro a testa

Carena, Confcommercio: «La stagione delle svendite comincia troppo presto»

■ Al via domani in Liguria, come in tutta Italia ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (16 luglio), la stagione dei saldi estivi che nella nostra regione durerà 45 giorni (fino al 18 agosto).

Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio nazionale, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 203 euro - pari a 92 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,3 miliardi di euro. «I saldi rappresentano un momento importante per fare acquisti di qualità, risparmiando e riscoprendo la vitalità delle nostre città - commenta Manuela Carena, presidente di Federmoda Confcommercio Genova -. Nonostante

il contesto internazionale complesso, l'arrivo di 19 milioni di turisti stranieri negli aeroporti italiani e, a livello locale, l'aumento del traffico registrato dall'Aeroporto di Genova, sono segnali incoraggianti. Acquistare nei negozi di prossimità significa sostenere l'economia locale, tutelare l'occupazione e difendere l'identità dei nostri territori. Ringraziamo inoltre il Comune di Genova per aver confermato anche quest'anno la gratuità dei parcheggi nei primi due sabati dei saldi». «Per rilanciare i consumi interni e sostenere il commercio tradizionale serve sì il ritorno degli acquirenti, ma anche un impegno concreto da parte del Governo e un maggiore senso di responsabilità lun-

go tutta la filiera della moda, affinché ciascun attore rispetti il proprio ruolo ed eviti dinamiche di concorrenza sleale. Resta il nodo della tempistica dei saldi, che a nostro avviso continua a cadere troppo presto nella stagione. Continueremo a lavorare affinché si possa individuare, a livello nazionale, una data unica e più coerente con l'andamento reale del mercato». Soddisfatti anche da Confesercenti con Francesca Recine, presidente regionale e vicepresidente nazionale. «Il gran caldo, arrivato quest'anno così presto e in forma così intensa, ha già proiettato la stagione nel vivo e consumatori e turisti troveranno fin dall'inizio nei nostri negozi un grande assortimento».

IL CASO DEGLI ORALI ALLA SPEZIA

Contestazioni al concorso per maestre: «Ci siamo sentite derise e contestate»

cade in altri Paesi Europei».

La loro domanda è piuttosto logica: «se andavamo bene per lo Stato quando non c'erano abbastanza insegnanti, adesso perché, pur avendo passato la prova scritta, all'orale siamo state derise da alcuni membri della commissione e ripetutamente contestate anche su temi noti e consolidati?».

Del caso si è occupata anche Maria Guarino, presidente regionale Anief Liguria. «Mi sono arrivate decine di segnalazioni - spiega - alcune candidate mi hanno riferito di essersi sentite derise e, in molti casi, di non aver avuto la

possibilità di mostrare alcune parti pratiche del proprio lavoro. Alla luce di queste preoccupazioni, ho contattato più volte la commissione, che mi ha assicurato di aver operato nel pieno rispetto delle regole. Resta comunque l'amarezza per le contestazioni sollevate: come abbiamo già ricordato in più occasioni, se non vengono formalmente verbalizzate durante l'esame, purtroppo non hanno alcuna validità». Il sentore di molte insegnanti precarie è stato che si preferissero candidate più giovani, magari appena laureate in Scienze della Formazione, piuttosto che

far passare persone con la maturità magistrale valida se presa fino al 2001. ««Come Anief stiamo monitorando con attenzione la situazione - precisa la presidente regionale Maria Guarino - anche perché, ad esempio, la prima graduatoria pubblicata in questi giorni presenta delle inesattezze: in alcuni casi, infatti, non sono stati correttamente conteggiati i titoli di servizio, che concorrono in maniera determinante al punteggio finale, per cui siamo in attesa della ripubblicazione della stessa senza refusi».

MBott

APPALTO PER L'OSPEDALE DELLA SPEZIA

Felettino, Pessina deve risarcire Asl5 e Regione

■ Nuova vittoria giudiziaria di Regione Liguria nei confronti della Pessina Spa in relazione alla risoluzione del contratto nel 2019 «per asseriti gravi ritardi e inadempimenti» nella costruzione del nuovo ospedale Felettino della Spezia. Dopo la sentenza che nell'agosto 2024 ha dichiarato legittima quella scelta compiuta dall'amministrazione Toti, si è chiusa anche la causa di primo grado per la quantificazione del danno a carico della Pessina, che aveva chiesto un risarcimento da 50 milioni di euro: il Tribunale civile di Genova ha respinto ogni istanza della Pessina Spa, condannandola a risarcire circa 20 milioni di euro alla Asl5 e alla finanziaria regionale Ire Spa. «Siamo soddisfatti di questa pronuncia, che accoglie in toto le richieste di Asl5 e di Ire, che ringrazio per il lavoro di questi anni. Rimane la consapevolezza che il tempo passato non può essere restituito agli spezzini - dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture e all'Edilizia ospedaliera Giacomo Raul Giampedrone - veri danneggiati di tutta quella vicenda, insieme all'amministrazione regionale che aveva ereditato l'appalto dal centrosinistra. Questa sentenza è certamente un'ulteriore conferma della legittimità della risoluzione del contratto da parte di Ire, partecipata dalla Regione Liguria, nei confronti della Pessina Spa e quindi della bontà della decisione dell'ex presidente Toti. Quell'appalto era nato male, con un affidamento firmato dall'allora Giunta di centrosinistra a dieci giorni dalle elezioni del 2015 ad una società che si è poi dimostrata totalmente inadatta ad arrivare al termine del percorso previsto». L'assessore Giampedrone prosegue: «La differenza tra il vecchio appalto e quello attuale affidato alla Guerrato, tra chi sa o non sa fare le cose credo sia sotto gli occhi di tutti: basta osservare l'andamento del cantiere che oggi va avanti spedito, nel pieno rispetto del cronoprogramma, sotto la supervisione del commissario Fabrizio Cardone. Per Regione Liguria il Felettino rimane una priorità irrinunciabile: con il presidente Marco Bucci, che mi ha affidato la delega all'Edilizia ospedaliera, ci siamo assunti un impegno preciso e inderogabile. Come assessore regionale oltre che come spezzino conosco molto bene la vicenda e sono convinto che insieme al presidente Bucci e al Commissario Cardone riusciremo a realizzare quest'opera», conclude. «Siamo contenti della risoluzione positiva in primo grado di questa vicenda - dichiara il direttore generale di Asl5 Paolo Cava-gnaro -. Da parte nostra stiamo adempiendo a tutte le richieste giuridiche e abbiamo collaborato con tutta la documentazione necessaria affinché si giungesse a questo risultato, raggiunto grazie all'ottimo operato del nostro ufficio legale, di Ire e di Regione Liguria».

DOMENICA SERA

«Golaman+Aida» illuminano la Fortezza del Priamar

Secondo evento della stagione savonese promossa dal Teatro dell'Opera Giocosa

In ricordo della grande artista

Sara Iaccarino vince il premio Renata Scotto

La competizione, riservata a tutti allievi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Savona e provincia, premia racconti brevi inerenti al mondo del teatro, della musica e dell'opera lirica. Nato in occasione del 90° anniversario della nascita del grande soprano savonese Renata Scotto per iniziativa del Teatro dell'Opera Giocosa, unitamente al Comune di Savona e con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il concorsopremierà quest'anno: Sara Iaccarino, con un racconto su La traviata di Giuseppe Verdi (I classificata) e Agata Patrone, con un racconto onirico ispirato al personaggio di Norma di Vincenzo Bellini (II classificata). Il Premio speciale della Giuria, composta da membri della Compagnia dei Lettori di Savona, è stato assegnato a Greta Rava (già vincitrice della competizione lo scorso anno), con un racconto dedicato a Cio-cio-San, protagonista di Madama Butterfly di Giacomo Puccini. Il premio nasce dalla lunga esperienza del Teatro dell'Opera Giocosa con il Progetto Scuole, volto a promuovere presso giovani e giovanissimi la conoscenza dell'opera lirica nella sua parte musicale, testuale e nei suoi rapporti con la società di riferimento, con incontri modulati per fasce d'età. Questa competizione giunge quindi a coronamento di un percorso ultratrentennale e consente ai giovani di conoscere e apprezzare la figura di Renata Scotto dalle diverse angolazioni offerte dai moltissimi ruoli interpretati sulla scena nella sua lunga carriera, eternandone il ricordo.

■ Domenica 6 luglio alle 21.30 la Fortezza del Priamar sarà invasa dalle note di Aida con il concerto spettacolo «Golaman + Aida».

Il Gomalan Brass Quintet è un gruppo di ottoni eclettico nato nel 1999, regolarmente presente nelle più importanti sale da concerto e festival. È composto da Marco Pierobon (tromba), Francesco Gibellini (Tromba), Nilo Caracristi (corno), Gianluca Scipioni (trombone) e Stefano Ammannati (tuba).

Grazie all'avvincente sinergia tra abilità esecutiva e coinvolgimento teatrale, cifra distintiva del quintetto, il Gomalan Brass si destreggia con disinvoltura all'interno di un repertorio vastissimo, che spazia dal rinascimento al melodramma e alla musica contemporanea, senza disdegnare incursioni nel repertorio della musica leggera. Lo spettacolo proposto e continuamente rinnovato, la riconosciuta qualità musicale e la particolare verve istrionica dei componenti del quintetto, da più di vent'anni conquistano pubblico e critica di tutto il mondo. Fiore all'occhiello del repertorio del Gomalan Brass Quintet, il progetto Aida, è la grande sfida che

il quintetto lancia all'inespugnabile fortezza della lirica: cinque musicisti in abiti di scena suonano, cantano, interpretano, recitano, ballano l'opera, trasformandosi di volta in volta in Aida, Radames, Amneris, Il Faraone, Amonasro, in un rapido susseguirsi di arie, musica e prosa. Non per ridicolizzare un capolavoro, ma per renderlo fruibile e comprensibile a chi non lo conoscesse (bambini compresi) o per farlo apprezzare ancora di più a chi ne sapesse già decodificare linguaggio e intenzioni. Deliziosi arrangiamenti per quintetto collegati tra loro da scene recitate che accompagnano l'ascoltatore nella fitta trama della vicenda. Musica, danza e mimo sono gli ingredienti di questo divertissement al contempo comico e serio. La stagione proseguirà, sempre sul Priamar, con la cerimonia del Premio Letterario «Renata Scotto» che riconosce i migliori racconti a tema musicale presentati dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia (articolo a sinistra). Con l'autunno si sposta l'attività dell'Opera Giocosa alle Officine Solimano e al Teatro Chiabrera. L'11 ottobre, presso il



Il Golaman Brass Quintet pronto a conquistare il pubblico savonese

Teatro dei Cattivi Maestri, si inaugura la stagione con un allestimento de La serva padrona di Pergolesi, rivolto alle famiglie. Prima dello spettacolo aperto al pubblico, sono previste recite per le scuole il 9 e 10 ottobre. Nel cast figurano Linda Campanella, Matteo Peirone e Carlo Deprati; la regia è di Peirone, i costumi di Simone Martini e la direzione musicale di Alfredo Stillo con l'Ensemble Voxonus. Al Teatro Chiabrera, il 4 e 5 novembre sarà dedicato alle scuole, mentre il 7 e 9 novembre il pubblico potrà assistere a Rigoletto di Giuseppe Verdi, eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Aldo Sisillo e dal

Coro dell'Opera Giocosa. Il 30 ottobre presso il Nuovo Filmstudio si terrà una serata tematica con la proiezione del film L'Opera! Arie per un'eclissi di Davide Livermore, alla presenza di Battistelli. Il 13 dicembre, in occasione della festa di Santa Lucia, si terrà il Concerto di Natale al Teatro Chiabrera, che chiuderà la stagione. L'evento, che si aggiunge al tradizionale concerto del 24 febbraio dedicato a Renata Scotto, sarà dedicato al repertorio sacro in occasione del Giubileo 2025. Il Voxonus Ensemble e un coro costituito da varie corali locali eseguiranno il Gloria e il Beatus Vir di Antonio Vivaldi.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

PER LA STAGIONE La comunità locale auspica però che l'operatività diurna e notturna prosegua anche dopo il 24 agosto

PPI di Albenga attivo 24 ore al giorno

Dalla settimana prossima test estivo per l'ambulatorio dell'ospedale ingauno

Giorgio Di Gregorio

È stata accolta con un misto di sollievo e attesa la notizia che il Punto di Primo Intervento (PPI) di Albenga tornerà operativo sulle 24 ore a partire da giovedì 10 luglio. L'annuncio, atteso da tempo dalla comunità albenganese e dagli operatori sanitari del Ponente ligure, è stato ufficializzato dal Presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, che ha fissato questa cruciale finestra di operatività estesa fino al 24 agosto. Periodo di attività confermato anche dall'assessore alla Sanità Massimo Nicolò. La decisione di ripristinare il servizio h24 del PPI di Albenga rappresenta un passo significativo per rafforzare l'assistenza sanitaria nel comprensorio, particolarmente vitale in vista dell'imminente picco della stagione turistica, che comporta un notevole aumento della popolazione residente e fluttuante. La disponibilità di un punto di riferimento per le urgenze minori e le prime cure per l'intera giornata è fondamentale per alleggerire la pressione sul Pronto Soccorso degli ospedali maggiori e per offrire risposte tempestive ai bisogni dei cittadini.

Tuttavia, l'operatività h24 «post-estiva» del PPI non è ancora garantita. Il suo mantenimento oltre la data del 24 agosto dipenderà inequivocabilmente dai «numeri», ovvero dagli accessi che verranno registrati durante questo periodo di prova. Sarà l'effettivo utilizzo del servizio da parte della popolazione a determinare la sua sostenibilità e la necessità di mantenerlo attivo 24 ore su 24 anche dopo la fine dell'estate.

Le prime indicazioni per l'anno in corso sono incoraggianti e sembrano supportare la



L'ingresso dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

necessità del servizio. Secondo i dati forniti da Asl2, al 17 giugno il PPI di Albenga ha fatto registrare ben 6.029 accessi. Se questo trend positivo dovesse essere confermato e mantenuto anche nella seconda metà dell'anno, il numero totale di accessi per il 2025 potrebbe facilmente superare quello del 2024, quando furono complessivamente 12.757 accessi. Un volume di utenza che testimonia la rilevanza del PPI per la comunità. L'auspicio degli amministratori locali, degli operatori sanitari e, soprattutto, dei cittadini è che il forte afflusso di pazienti durante il periodo estivo possa dimostrare inequivocabilmente la necessità e la sostenibilità di mantenere l'operatività h24 del Punto di Primo Intervento di Albenga anche oltre la stagione calda.

L'intervento

Chi sbaglia direzione rischia grosso

Nel Ponente savonese, succede che chi ha un malanno lieve si fiondi al pronto soccorso di Pietra Ligure, intasandolo, e chi ha un infarto si presenti al Punto di Primo Intervento di Albenga, dove non può essere trattato. «Una confusione che - secondo Eraldo Ciangherotti, esponente di Forza Italia di Albenga, può costare cara. Chiariamo: ad Albenga c'è un PPI, aperto in orari limitati, adatto a piccoli problemi come febbre, distorsioni o ferite superficiali. Ha una strumentazione di base ma se il caso è grave, viene trasferito altrove. A Pietra Ligure, invece, c'è il vero Pronto Soccorso, aperto H24, con medici dell'emergenza, diagnostica avanzata, specialisti e rianimazione. È lì che si deve andare in caso di sintomi gravi: dolore toracico, difficoltà respiratoria, ictus, traumi importanti». Per Ciangherotti: «un pronto soccorso esiste solo se dietro c'è una struttura ospedaliera completa. Senza ciò, si fa solo propaganda, non sanità. Negli ultimi anni, soprattutto il Partito Democratico di Albenga e l'opposizione in Regione hanno creato confusione sulle parole Pronto Soccorso e PPI ad Albenga, alimentando false aspettative». E così conclude: «Lo dico da medico, ma anche da tesserato di Forza Italia, che sostiene la Giunta regionale ligure di centrodestra, impegnata concretamente nel miglioramento dei servizi sanitari. Diffonderò pubblicamente una cartolina informativa, chiara e leggibile, per aiutare i cittadini a orientarsi. Perché sapere dove andare, in certi momenti, può salvare la vita».

PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI PAZIENTI DEL SANTA CORONA DI PIETRA LIGURE

Obiettivo ottimizzare le risorse interne

La direzione aziendale ha avviato una riorganizzazione del personale

All'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, du disposizione della direzione aziendale dell'Asl2, è stata attivata una riorganizzazione interna finalizzata all'ottimizzazione delle risorse del personale afferente al Dipartimento ortopedico in servizio presso il presidio.

Nell'ambito di questa riorganizzazione, è stato previsto che lo specialista ortopedico, già presente in Pronto Soccorso h24, garantisca - durante le ore notturne - la propria disponibilità nella gestione di eventuali emergenze chirurgiche in affiancamento al chirurgo reperibile.

Con questo intervento organizzativo si conferma quindi la presenza dell'Ortopedico in Pronto Soccorso h24 e si risponde all'esigenza di garantire



L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

una corretta gestione delle urgenze e delle emergenze ortopedico-traumatologiche con una ottimizzazione delle risorse nel rispetto degli standard

previsti a livello regionale e nazionale.

La direzione aziendale ha voluto ringraziare tutto il personale coinvolto «per l'impegno e la collaborazione nella realizzazione di questo obiettivo, volto a rafforzare la prontezza operativa del presidio in caso di interventi urgenti, migliorando la tempestività di risposta ai bisogni dei pazienti critici». Nel frattempo, dall'altra parte della provincia, Lara Rebella è stata nominata direttore della Struttura Complessa Medicina Interna 1 Levante, che comprende i presidi di Savona e Cairo, a seguito di un concorso. La dottoressa Rebella si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova, dove ha anche conseguito la specializzazione in Medicina Interna.

DOPO L'INTESA TRA PORNASSIO E PREFETTURA

Sulla Statale 28 del Nava controlli severi sui Tir

Lungo la Statale 28, all'altezza dell'abitato di Nava sono i controlli da parte delle forze dell'ordine sui transiti dei mezzi pesanti. Polizia stradale e carabinieri sono entrati in azione per monitorare il traffico dei Tir in transito sull'arteria, particolarmente frequentata e spesso al centro delle polemiche per la sicurezza e il volume dei mezzi in circolazione. L'iniziativa arriva a pochi giorni dal passo indietro del sindaco di Pornassio, Vittorio Adolfo, che ha ritirato l'ordinanza più restrittiva in materia di circolazione dei mezzi pesanti. Il provvedimento, emesso inizialmente per limitare il traffico e ridurre i rischi per la viabilità e i residenti, aveva suscitato ampio dibattito tra istituzioni locali, categorie economiche e automobilisti. La retromarcia del primo cittadino ha rimesso al centro la necessità di garantire il rispetto delle normative già in vigore, affidando il compito alle forze dell'ordine. I controlli di oggi



Controlli della polizia stradale

hanno riguardato soprattutto il peso dei mezzi, le condizioni dei veicoli e la regolarità dei documenti di trasporto. Secondo quanto riferito dagli agenti, l'attività proseguirà nei prossimi giorni in vari punti strategici della Statale. I controlli saranno serrati, anche per rispondere alle legittime preoccupazioni della popolazione locale. La situazione resta dunque sotto osservazione, in un equilibrio delicato tra la necessità di garantire la sicurezza e quella di non penalizzare la mobilità delle merci tra Liguria e Piemonte in una zona già logisticamente complessa.

PER I SERVIZI BAR E RISTORAZIONE

Bando da 6,6 milioni per i nosocomi savonesi

Un bando del valore complessivo di circa 6,6 milioni di euro è stato pubblicato per affidare la gestione dei servizi bar e ristoro nei principali ospedali del Savonese: il San Paolo di Savona, il Santa Corona di Pietra Ligure e il Santa Maria di Misericordia di Albenga.

La concessione, che avrà una durata di nove anni, include non solo la gestione dei punti di ristoro ma anche significativi lavori di manutenzione, riqualificazione dei locali e gli oneri di progettazione.



Il bando è stato suddiviso in tre lotti distinti, permettendo alle aziende di partecipare per uno, più lotti o per tutti e tre. È richiesto un sopralluogo obbligatorio per i partecipanti.

Chi si aggiudicherà la concessione dovrà garantire orari di apertura specifici per assicurare il servizio a pazienti, visitatori e personale: San Paolo dal lunedì al venerdì dalle 6 alle 18; sabato dalle 7 alle 13; domenica e festivi dalle 12 alle 18; Santa Corona dal lunedì al venerdì dalle 6 alle 18; sabato e domenica dalle 7 alle 18; festivi fino alle 18. Albenga dal lunedì al venerdì dalle 6:30 alle 16; domenica e festivi dalle 12 alle 18.

FONDI PER MIGLIORARE IL PATRIMONIO COMUNALE

A Finale una manovra da 3 milioni di euro

Ha riguardato circa 3 milioni di euro la variazione al Bilancio Finanziario per il triennio '25/'27 del Comune di Finale Ligure. Uno sguardo particolare è stato destinato allo stanziamento di risorse per affrontare esigenze infrastrutturali urgenti, migliorare il patrimonio

comunale e sostenere la gestione del personale, con una particolare attenzione alla sicurezza idrogeologica e alla manutenzione delle infrastrutture esistenti. Spiega l'assessore al Bilancio, Valter Sericano: «Analizzando l'aspetto tecnico, parliamo di una cifra complessiva



di 6,5 milioni di euro di avanzo da poter applicare. Al momento abbiamo voluto dedicare la massima concentrazione al ripristino di situazioni emergenziali venutesi a creare negli ultimi mesi principalmente a causa del mal-

tempo. Dalla prossima seduta contiamo di cominciare a dar spazio agli investimenti». «Con questa seconda applicazione dell'avanzo di bilancio andiamo a investire importanti somme nel settore dei Lavori Pubblici - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Folco -, in buona parte destinate alle somme emergenze legate al dissesto idrogeologico con le quali abbiamo dovuto fare i conti nei mesi a partire dallo scorso autunno».

Eventi

Elena Marchisio

ESTATE IN CITTÀ

Il cinema all'aperto sulla Pista del Lingotto

Al via la seconda edizione della rassegna estiva dedicata a grandi capolavori e produzioni locali

■ Torna, dopo la prima edizione dell'anno scorso che registrò tutti gli appuntamenti 'sold-out', la rassegna di cinema all'aperto sulla Pista 500 del Lingotto di Torino, firmata da Distretto Cinema e Pinacoteca Agnelli. Fino a domenica 20 luglio sono in programma 15 serate, sempre con inizio alle ore 21.30. I lungometraggi vengono proiettati sul maxi schermo montato sulla Pista 500, che ospita un'arena da 170 posti.

Si tratta di una proposta nel segno del cinema d'autore, con anteprime e grandi classici restaurati che hanno fatto la storia della settima arte, un viaggio attraverso generi, epoche e sguardi.

Ad aprire la rassegna è stato un capolavoro senza tempo: 'Il cielo sopra Berlino' di Wim Wenders. Un'occasione unica per riscoprire un'opera senza tempo, in un restauro 4K realizzato dalla Wim Wenders Foundation, a partire dal negativo originale e con la supervisione dello stesso Wim Wenders e di Donata Wenders.

È seguita l'anteprima nazionale de 'La famiglia Leroy' di François Bernard, una commedia francese fresca e contemporanea con un cast d'eccezione, tra cui Charlotte Gainsbourg.

Ieri è stato proiettato l'iconico 'Blade Runner' di Ridley Scott: un'immersione nelle profondità dell'intelligenza artificiale e dell'identità umana.

Il viaggio nel cinema prosegue domani con l'esperienza trascendentale di '2001: Odissea nello spazio' di Stanley Kubrick, un'opera che continua a interrogare il nostro rapporto con la tecnologia e l'ignoto.

Domenica 6 luglio sarà invece la volta di 'Her' di Spike Jonze, un film che esplora con delicatezza e profondità le relazioni nell'era digitale, dove l'amore può nascere anche tra un uomo e un sistema operativo.

Una cornice dedicata anche al cinema realizzato in Piemonte è la sezione 'Spazio Film Commission Torino Piemonte', che propone titoli realizzati con il sostegno della locale Film Commission.

Martedì 8 luglio, verrà proiettato 'Canone effimero' dei fratelli De Serio, che dialogheranno con Paolo Manera. Seguirà, mercoledì 9 luglio, 'The Lost Legacy of Tony Gaudio' di Alessandro Nucci, un documentario presentato da Steve Della Casa e preceduto dal cortometraggio vincitore del David di Donatello 2025, 'Domenica sera' di Matteo Tortone, con la presenza dell'autore.

E ancora, giovedì 10 luglio, Davide Ferrario presenterà al pubblico il suo documentario 'Italo Calvino nelle città': un omaggio al grande scrittore italiano.

Le tre serate sono organizzate con la collaborazione di



Tante le pellicole in programma fino al prossimo 20 luglio sul tetto della storica ex fabbrica

Film Commission Torino Piemonte e dell'associazione Piemonte Movie.

Tre sono invece i restauri presentati dal Museo Nazionale del Cinema. Si comincia con 'Santa Maradona' di Marco Ponti (sabato 12 luglio): il regista aviglianese

introdurrà il film e proporrà un omaggio al mai dimenticato Libero De Rienzo. Quindi, 'Mimi metallurgico ferito nell'onore' di Lina Wertmüller (domenica 13 luglio), introdotto da Stefano Boni, responsabile del Patrimonio del Museo del Cinema. Martedì 15 luglio, infine, 'L'uomo dei cinque palloni' di Marco Ferreri, considerato da Morando Morandini come un sarcastico «apologo sulla solitudine e sull'alienazione nella società moderna».

La rassegna si arricchisce con la sezione 'Storie di resilienza: donne e bambini in tempi di guerra', che vede protagonista mercoledì 16 luglio il capolavoro neorealista 'Roma città aperta' di Roberto Rossellini, presentato nella versione restaurata

da Cscs - Cineteca Nazionale, Istituto Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna e Co-production Office, introdotto da Ludovica Poli, docente di diritto internazionale al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e dalla lettura di un testo di Anna Magnani con l'attrice Beatrice Modica. Un momento di profonda riflessione sulla storia e sull'umanità.

Poi ci sarà l'omaggio a Maura Delpero, giovedì 17 luglio, con 'Vermiglio', introdotto da Marcella Filippa, direttrice della Fondazione Vera Nocentini.

Infine, il ciclo 'Metamorfosi' condurrà in mondi fantastici e interiori. Sabato 19 luglio, ci si potrà fare trasportare dalla magia de 'La città incantata' di Hayao Miyazaki, preceduto dal cortometraggio animato vincitore del David di Donatello 2024, 'The Meatseller' di Margherita Giusti, che sarà presente alla serata.

E per chiudere in bellezza, domenica 20 luglio, l'emozionante e commovente 'The Elephant Man' di David Lynch, presentato in un restauro di Studio Canal a partire dal negativo originale, con la supervisione dello stesso regista David Lynch.

DA OGGI A DOMENICA

Al Colle del Lys le celebrazioni per gli 80 anni dalla Liberazione

Il Comitato Resistenza ha organizzato la trentesima edizione di «EuroLys»

Ester Raso

■ Da oggi a domenica al Colle del Lys, nel Torinese, sono in programma numerose iniziative per celebrare la Festa della Liberazione.

Quest'anno è un appuntamento con una forte valenza simbolica, data la ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Per onorare la commemorazione, il Comitato Resistenza



IL CAMP DELLE RAGAZZE

Conclusi a Torino gli «StemDays»

■ Si è concluso al Toolbox Coworking di Torino il progetto «StemDays - Il Camp delle ragazze» della Fondazione Human+, sostenuto da Intesa Sanpaolo attraverso il Programma Formula, in collaborazione con Cesvi.

L'iniziativa, che si è svolta dal 16 al 27 giugno scorsi, dedicata alle studentesse delle scuole superiori della Città Me-

ropolitana di Torino, è stata progettata e realizzata per favorire la parità di genere e la presenza delle donne nei percorsi di studio e di carriera tecnico-scientifici, rendendo le ragazze maggiormente consapevoli del proprio potenziale creativo e del valore delle discipline Stem, le più richieste ora dal mercato del lavoro e decisive nell'affronta-

re le grandi sfide del nostro tempo.

Il progetto è stato selezionato da Intesa Sanpaolo nell'ambito della Divisione Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese, con il supporto del Cesvi, e finanziato attraverso una raccolta fondi attiva da maggio ad agosto 2024 su 'For Funding', la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per persone con disabilità.

In quattro mesi, sono stati raccolti oltre centomila euro grazie alla generosità di cittadine, cittadini e imprese e anche della banca, che ha devoluto due euro per molti dei prodotti acquistati dai clienti in modalità online.

EM



Colle del Lys organizza la trentesima edizione del meeting europeo «EuroLys», da oggi a domenica prossima, in collaborazione con numerose Amministrazioni comunali della valle, la Città Metropolitana di Torino e il Consiglio Regionale del Piemonte.

EuroLys promuove l'incontro tra giovani nella fascia d'età compresa tra i 16 e i 28 anni, in un paesaggio suggestivo dal punto di vista ambientale e naturale, ma soprattutto ricco di episodi della storia della Liberazione dal nazifascismo quale è il Colle del Lys.

È un importante momento di conoscenza e confronto che favorisce le riflessioni su pace, giustizia e democrazia come valori fondanti dell'Europa, nata dalla Resistenza al nazifascismo, ancora importante oggi, a maggiore ragione nell'ottantesimo anniversario della Liberazione.

Alle ragazze e ai ragazzi che parteciperanno al meeting verranno illustrate 'pillole' di storia, con particolare riferimento alla 17esima Brigata Garibaldi 'Felice Cima'. Verranno anche promosse passeggiate rievocative delle azioni partigiane su sentieri e luoghi di memoria, per commemorare i 23 caduti della strage del Colle del Lys e i 2.024 caduti delle Valli di Lanzo, Susa, Sangone e Chisone.

L'orazione ufficiale di domenica 6 luglio sarà affidata al vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Domenico Ravetti.

La Città metropolitana di Torino come ogni anno sarà presente con il proprio gonfalone; interverrà il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.



SPECIALE ESTATE

L'EVENTO CHE DA SEMPRE COINVOLGE TUTTA LA CITTÀ

A Mondovì trent'anni di «Doi pass»

1995-2025: trent'anni di "Doi Pass per Mondvì". Un traguardo emozionante che verrà tagliato a partire da mercoledì 2 luglio (inaugurazione ufficiale alle 20.45 davanti al palazzo municipale) con gli stessi ingredienti che hanno reso iconica la manifestazione: shopping, musica, arte e cultura. Un evento, quello delle notti bianche per le vie del centro monregalese, che ha fatto scuola in tutto il Cuneese.

In tanti li definiscono ancora "Merco 'n piasa", ovvero le serate dello "struscio", rigorosamente i mercoledì di luglio, per le vie pedonalizzate di Breo, con negozi aperti dalle 21 a mezzanotte.

L'Associazione "La Funicolare", in collaborazione e con il contributo del Comune di Mondovì unitamente al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Camera di Commercio di Cuneo si appresta a vivere un ricco calendario di eventi, preludio al clou di Ferragosto: la Mostra dell'Artigianato Artistico. Nell'estate dell'importante anni-

versario, il calendario di eventi si infittisce: non solo i due grandi classici, Cinema sotto le Stelle e "Doi Pass per Mondvì", ma anche il "Movi", Mondovì Music Festival, che prolungherà l'intrattenimento sino al mese di agosto.

In rigoroso ordine cronologico, mercoledì 2 luglio i riflettori si accenderanno sul quartiere di Mondovì Breo con i "Doi Pass". Il claim "Smac" (Shopping, Musica, Arte e Cultura) racchiude la mission dell'evento che, da trenta edizioni, continua a regalare emozioni e riscuotere consensi. In tutte le serate, a partire dalle 18, ci sarà spazio per lo street food in piazza Roma.

Agli innumerevoli intrattenimenti verranno affiancati big tra cui spiccano Dj "Get Far" Fargetta (spettacolo in piazza Roma il 30 luglio) e i Trelilu (9 luglio in piazza Santa Maria Maggiore). In tutte le serate "Doi Pass" il Contest Y, il concorso musicale per i giovani artisti, che il 23 luglio ospiterà Nerone.

Al termine dei "Doi Pass", Movi



continua mercoledì 30 luglio e mercoledì 6, 20 e 27 agosto con musica nei locali del centro storico di Breo a partire dalle ore 19. Dall'8 luglio e per quattro martedì consecutivi, ritorna "Cinema sotto le Stelle", la serata dedicata alla cinematografia, in scena a partire dalle 21.30 sul coreografico scenario dei gradoni di piazza Maggiore, suggestive poltrone da cui godersi quattro film piuttosto

differenti tra di loro. Si partirà con "Flaminia", per passare il 15 luglio a "Un mondo a parte" e proseguire il 22 con "Romeo è Giulietta" per poi terminare, il 29 luglio, con "Sonic 2 - Il Film". Ingresso libero. «Il centro storico della nostra Città - dichiara Mattia Germone, presidente "La Funicolare" -, è pronto per festeggiare i trent'anni di una manifestazione che ha cambiato le estati del Monregalese, territorio precursore nel modo di intendere eventi e commercio. I numerosi visitatori richiamati dagli spettacoli dei "Doi Pass" sono parte integrante del loro successo. Lo "struscio" estivo dinnanzi alle vetrine dei negozi aperti con la promozione dei saldi estivi, si unisce all'intrattenimento e alla convivialità. Il ringraziamento, ol-

tre a tutti i nostri soci, va ai tanti "attori" che collaborano per la buona riuscita dell'evento, in primis le realtà associazionistiche che si adoperano in diversi ambiti per partecipare, essere presenti e organizzare i numerosi punti di spettacolo. Infine, ma non per ultimo, grazie ai nostri sponsor senza i quali non potremmo sostenere le spese organizzative sempre maggiori. Infine, aggiungerei un plauso a chi 30 anni fa ideò, per primo nel nostro territorio, l'apertura serale dei negozi unita agli spettacoli di piazza gratuiti. A loro sentimenti di riconoscenza uniti al ringraziamento che rivolgo ai volontari, alla Polizia Locale e all'Ufficio Manifestazioni, da sempre coinvolti nell'organizzazione, così come alle Amministrazioni che si sono susseguite in Città, in particolare quest'ultima che crede fortemente nel valore degli eventi, estivi e non, di cui i Doi Pass fanno orgogliosamente parte».

«Trent'anni di storia per uno degli eventi più iconici della nostra città, capace di mantenere nel tempo credibilità e attrattività» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno. «I "Doi Pass", insomma, come proposta culturale e musicale pensata per accontentare un pubblico eterogeneo grazie ad un programma vario e diversificato, ma an-

che come percorso di avvicinamento alla Mostra nazionale dell'Artigianato, da sempre uno degli appuntamenti più attesi dell'estate monregalese. Un percorso quest'anno ancora più seducente grazie al respiro lungo di Movi, che dopo i concerti di giugno e luglio in piazza d'Armi, porterà dj Fargetta in piazza Roma il 30 luglio e animerà il centro storico di Breo per tutti i mercoledì di agosto. Grazie, come sempre, a "La Funicolare" per l'attenta regia organizzativa, grazie ai partner, alle istituzioni e agli sponsor che rendono possibile la realizzazione dell'evento e grazie, ovviamente, ai commercianti che con la loro apertura serale contribuiscono alla buona riuscita di una manifestazione che mai come quest'anno saprà vivacizzare il nostro centro storico totalmente riqualificato».

TUTTI GLI EVENTI, FINO A SETTEMBRE

A Mondovì c'è anche Rose Villain. Dopo la cena in bianco (7 giugno), lo strepitoso successo della serata dedicata agli Anni Novanta (13 giugno), e l'altissimo gradimento per le due serate di musica-teatro - con la Premiata Forneria Marconi e Elio - Mondovì prosegue la sua estate con il botto. Oltre ai Doi Pass, con il programma di Movi - che ha il suo quartier generale in piazza d'Armi - il 28 giugno si prosegue con lo show di Diego Naska, mentre il 5 luglio sarà la volta di Niki Savage con Nerissima Serpe, Papa V, Fritu e Glocky Artie5. L'attesa più grande è comunque per l'evento clou: il 19 luglio, sempre in piazza d'Armi, sarà la volta di Rose Villain. Inoltre, il 5 e 6 luglio con l'organizzazione de L'Albero del Macramé e Cirko Vertigo si terrà il festival Piazza di Circo, in piazza Maggiore; da 19 al 21 luglio con l'organizzazione dell'Accademia Montis Regalis si terranno una serie di concerti di arpa, il 2-3 agosto i campionati italiani di bocce quadre in piazza Maggiore, poi la Mostra dell'Artigianato (13-17 agosto), fino al 7 settembre, con il tradizionale spettacolo pirotecnico dei Feu dla Madona per la festa patronale.

- 
- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
 - SOSTITUZIONI PARABREZZA
 - SERVIZIO TIRABOLLI
 - GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
 - RIPRISTINO FANALI
 - VETTURA DI CORTESIA
 - CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it



TUTTO PER L'EDILIZIA II

Delta Scavo
Cuneo Calcestruzzi
Sml
maxco edile

Via Pavonara, 194
Fraz. Passatore
12100 CUNEO

Tel: 0171/66903
Fax: 0171/669035
E-mail: info@cuneocalcestruzzi.com
info@maxco-edile.com
info@smi62.com



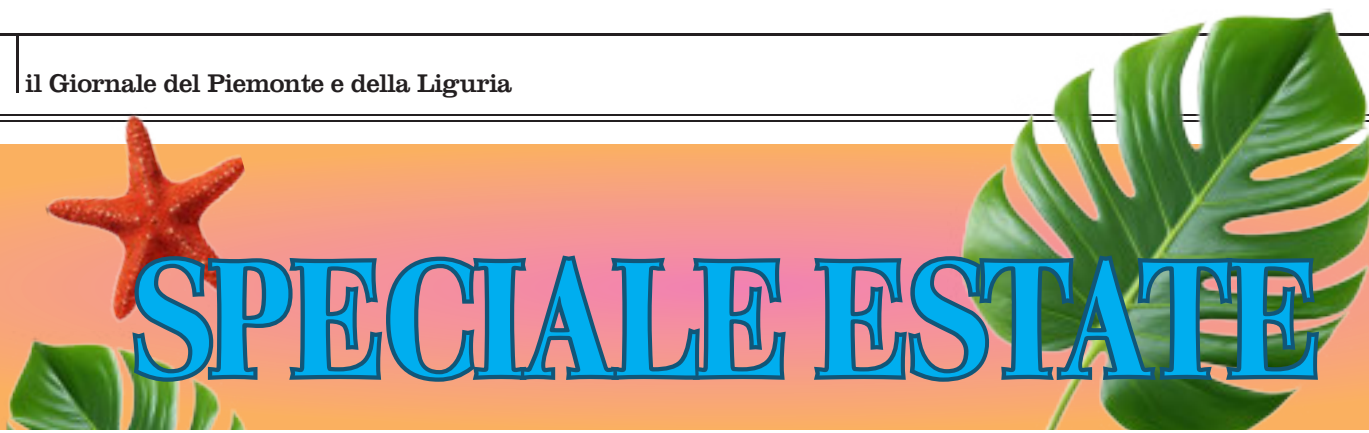
RE.FE. s.r.l.

Recuperi Ferrosi • Demolizioni industriali

Demolizioni auto e mezzi pesanti

Corso Piemonte, 10 - 12049 Trinità (CN)
tel. 0172 66533 - info@referottami.it

Franco 335.5467898 | Pietro 346.1244547



TERRITORIO, STORIA E MUSICA PER QUESTO IMPORTANTE TRAGUARDO

Confartigianato Cuneo compie 80 anni: due serate di eventi speciali

Un traguardo importante, che parla di persone, imprese, famiglie e comunità. Confartigianato Imprese Cuneo celebra nell'anno in corso i suoi 80 anni di attività: otto decenni trascorsi al fianco degli artigiani e delle piccole imprese del territorio, promuovendo valori come il lavoro, la qualità, la solidarietà e l'innovazione.

Fondata nel 1944, in un'Italia che si stava rialzando dalle macerie della guerra, l'Associazione ha accompagnato la rinascita e lo sviluppo economico della provincia di Cuneo, diventando punto di riferimento per migliaia di imprenditori e simbolo di un'economia fatta di mani, idee, coraggio e visione.

Per questo anniversario così significativo, Confartigianato ha scelto di festeggiare insieme alla cittadinanza, trasformando piazza Galimberti a Cuneo in un grande palcoscenico a cielo aperto per due serate speciali - il 17 e 18 luglio - all'insegna della musica, dell'intrattenimento e della condivisione. Un evento gratuito, aperto a tutti, con ospiti d'eccezione della scena musicale e artistica italiana, per restituire al territorio un momento di bellezza e partecipazione collettiva. Un compleanno che non guarda solo al passato, ma che rilancia verso il futuro con entusiasmo e gratitudine. Perché gli 80 anni di Confartigianato Cuneo non sono solo una storia da raccontare, ma un patrimonio vivo, costruito ogni giorno da chi crede nel valore del "fare bene".

L'ingresso sarà libero con la prenotazione obbligatoria su <https://www.liveticket.it/confcuneo80>.

Il suono dell'eccellenza: Fabrizio Bosso con Julian Oliver Mazzariello per l'anniversario degli 80 anni di Confartigianato Cuneo

L'eleganza del jazz, la precisione di



Julian Oliver Mazzariello e Fabrizio Bosso. Ph: Angelo Orefice

un gesto che diventa arte, l'emozione che nasce da ogni nota. Il 17 luglio, per festeggiare i suoi 80 anni, Confartigianato Cuneo porta sul palco di piazza Galimberti il talento di Fabrizio Bosso, uno dei trombettisti più apprezzati a livello internazionale. La sua presenza rappresenta un omaggio perfetto al mondo artigiano: rigore, passione, e quel tocco personale che rende ogni creazione unica. Fabrizio Bosso è sinonimo di qualità assoluta. Diplomatosi giovanissimo al Conservatorio di Torino, ha saputo distinguersi nel panorama jazzistico per la sua tecnica straordinaria e per una sensibilità interpretativa fuori dal comune. Ha collaborato con

i più grandi nomi della musica - da Stefano Bollani a Enrico Pieranunzi, passando per Simona Molinari e Mario Biondi - portando ovunque il suo stile raffinato ed energico.

Come l'artigiano che plasma la materia con cura e intuizione, Bosso costruisce ogni frase musicale con precisione millimetrica e grande libertà espressiva. Il suo jazz è insieme linguaggio universale e manifestazione di identità, proprio come la creatività e il genio dei maestri artigiani.

Bosso sarà accompagnato nella sua esibizione da Julian Oliver Mazzariello, uno dei pianisti più incantevoli apparsi sulla scena musicale negli ultimi anni. Il suo pianismo originale è già nel suo talentuoso DNA. Stipisce per il suo tocco agile e virtuoso, emoziona per il fraseggio ricercato e ispirato. Nato in Inghilterra, dove studia pianoforte classico, si trasferisce in Italia poco più che adolescente per conoscere altre culture. Qui incontrerà i grandi jazzisti della scena nazionale e internazionale ma cercherà esperienze anche con il cantautorato di valore per lavorare agli aspetti emozionali dell'interpretazione. È in questo percorso artistico e di vita che la voce del suo pianoforte diventerà sempre più espressiva e originale, riconoscibile a ogni esecuzione, in solo o in formazione.

Ricco il programma delle due serate musicali. Il 17 luglio i protagonisti saranno la pianista Frida Bollani Magoni, il trombettista Fabrizio Bosso e il comico Gabriele Cirilli, insieme ai

RASSEGNA DI CINEMA ALL'APERTO IN VALLE GRANA

Sconfinamenti 2025: film sotto le stelle fino al 14 agosto

La rassegna di cinema all'aperto Sconfinamenti - Cinema sotto i cieli della Valle Grana prende il via questo venerdì 27 giugno al Santuario del Castello di Caraglio con la proiezione del film «Gloria!» di Margherita Vicario. La pellicola, ambientata nel XVIII secolo, racconta la storia di un gruppo di giovani musiciste all'interno di un istituto religioso. Tra le rigide regole dell'Ancien Régime e la polvere di vecchi strumenti abbandonati, le ragazze danno vita a una musica nuova, ribelle e moderna. Un atto di libertà e creatività femminile che, a colpi di note e melodie inattese, sfida le convenzioni del loro tempo. L'appuntamento è fissato alle ore 21.30 nel suggestivo spazio del Santuario, un'occasione perfetta per iniziare la rassegna e vivere l'emozione del grande cinema sotto le stelle. L'ingresso è di 4 euro.

Qui di seguito il calendario dei prossimi eventi della rassegna, per non perdere nessuna proiezione tra le meraviglie della Valle Grana:

- 06/07: Le Gran Bal - Madonna degli Angeli, Pradlevés
 - 10/07: Madame Clicquot - Santuario del Castello, Caraglio
 - 25/07: Tatami - Santuario del Castello, Caraglio
 - 08/08: Le linci selvagge - Colletto di Castelmagno
 - 14/08: Il maestro che promise il mare - San Pietro, Monterosso.
- Per ulteriori dettagli, è possibile consultare le pagine social dell'associazione Culturale Contardo Ferrini.

cantanti Irene Grandi e Davide Van de Sfroos, presentati da Micaela Palmieri e Federico Quaranta, giornalisti Rai. La serata sarà una sorta di cadeau conclusivo del progetto "Eccellenze Artigiane sul Palco", che ha portato nelle aziende artigiane cuneesi alcuni grandi protagonisti della musica e della danza italiana. Appuntamento con la musica dance, invece, il 18 luglio, quando sul palco di piazza Galimberti saliranno gli Eiffel 65. La serata del 18, organizzata in collaborazione con Confartigianato Cuneo Donarti ETS, sarà anche l'occasione per approfondire, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i temi legati alla guida sicura, con particolare attenzione ai giovani. Entrambi gli eventi inizieranno alle ore 21.00. L'ingresso sarà libero con la prenotazione obbligatoria su <https://www.liveticket.it/confcuneo80>.

GARELLI RECUPERI AMBIENTALI

DAL 1960 RACCOLTA E RECUPERO RIFIUTI A CUNEO

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI SU:

garellirecuperiambientali.it

info@garellirecuperiambientali.it



Via S. Caterina, 10 | 12040 Margarita | CN



RACCOLTA E RECUPERO

ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

CONTATTACI:
0171 792007

RIFIUTI PERICOLOSI

NEL RISPETTO DELLE NORME DI CONFORMITÀ

PETTITI ANDREA
333 1842261
PETTITI COSTRUZIONI

VIA S. STEFANO 1B
SANT'ALBANO STURA
pettiticostruzioni@gmail.com



Studio tecnico DANIELE

Davide
Fabio

STUDIO TECNICO
DANIELE Geom. Davide
DANIELE Geom. Fabio

*** **

PROGETTAZIONE • RECUPERO EDILIZIO • CATASTO
APE • RILIEVI TOPOGRAFICI • PERIZIE
SOLUZIONI CASA 4.0 • ARREDO

*** **

VIA PASSATORE 78 FRAZIONE SAN BERNARDO
12010 CERVASCA
TEL. 0171 612771 E-MAIL studiotecnicoandaniele@alice.it



ORTOPEDIA PEGASO

esperienza ventennale •

Convenzionati ASL INAIL •



C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590



SPECIALE ESTATE

EVENTI E MANIFESTAZIONI FINO A FINE MESE

Ceva si «tuffa» nel vivo dell'estate

Ceva si prepara a entrare nel vivo dell'estate. Dopo Pro Loco in festa, che sabato 14 giugno ha metaforicamente tagliato il nastro della stagione, il Comune presenta a partire dai primi di luglio un calendario fitto di appuntamenti, manifestazioni e attività capaci di soddisfare i gusti del pubblico più disparato. Dal teatro alla musica, passando per tradizionali mercatini, la città è pronta per addobbarla a festa.

Come già annunciato, il primo grande evento dell'estate sarà l'AgriFest, il festival di musica punk e ska che animerà lo spazio dell'Agriteatro nelle giornate del 4 e 5 luglio. Una line up di gruppi locali e nazionali porterà un cartellone musicale di alto livello, in un'atmosfera di festival non riservata a giovani e giovanissimi, ma anzi pensata per rendere eclettica la fruizione dell'Agriteatro attraverso una proposta capace di spaziare tra svariate tipologie di arti performative e iniziative culturali.

Il primo weekend sarà particolarmente ricco per Ceva in quanto, dopo l'AgriFest, domenica 6 luglio si terranno l'apertura dei mercatini 2025, sempre molto amati da residenti e visitatori, e il concerto della banda musicale Bersone Masenti proprio presso lo spazio dell'Agriteatro, anche questo inserito in un'ottica di valorizzazione di questo luogo suggestivo.

Le manifestazioni di luglio proseguiranno quindi con due spettacoli teatrali all'Agriteatro, "Atto Magico" di Walter Maffei il 10 luglio e "Facciamo scarpetta nei Promessi Sposi" di Sara Dho il 15, e si concluderanno sabato 26 con l'attesissima e amatissima "Seva ca bugia". Per quanto concerne quest'ultima, l'Amministrazione comunale, di con-



Seva Ca Bugia 2024. Ph. Elisabetta Orsi

certo con esercenti e associazioni, sta lavorando a un'edizione particolarmente ricca, capace di confermarsi come centrale per l'estate cevana. Per il 2025 non solo hanno confermato la loro presenza tutte le realtà che avevano già aderito in passato, ma

In Valle Varaita arriva un escape game che porta gli utenti sulle tracce dell'arte pittorica medievale e del patrimonio della vallata. Lo spirito del gioco è trascorrere alcune ore in compagnia, percorrendo le vie delle località dove lo stesso è stato ambientato e godendo quindi implicitamente delle varenze turistiche locali in un modo nuovo e divertente. Il gioco è stato progettato per essere accessibile a tutti e stimola la collaborazione tra bambini e adulti nella risoluzione degli enigmi. I kit di gioco completi, comprensivi di libretto, mappa con disegno e pastelli a cera, sono disponibili presso gli uffici dell'Unione Montana Val-

nuovi commercianti e nuove associazioni hanno chiesto per la prima volta di poter partecipare, a riprova di come questo evento goda di prestigio in tutta la comunità e generi ricadute positive sia in termini sociali, sia in termini economici.

"Seva ca bugia", inoltre, quest'anno avrà due importanti novità: lo spostamento del silent party in pieno centro storico, in via Marengo e sul sagrato del duomo, e il contest fotografico nazionale, con susseguente allestimento di una mostra, a cura del gruppo fotografico "Diversamente Sensibili" e dell'associazione "Gli Aquiloni". L'iniziativa, le cui iscrizioni sono aperte fino al 6 luglio, reca il titolo "Volo, volare, volanti..." ed è dedicata al ricordo di Pietro Contegiacomo. La mostra sarà inoltre un'occasione per riqualificare e restituire al pubblico, in tutto il suo splendore, la chiesa di Santa Maria (per maggiori informazioni sul concorso www.diversamentesensibili.it - info@diversamentesensibili.it).

Nel mese di luglio torneranno inoltre gli "AperiCeva", appuntamenti che porteranno in Ceva serate di festa e divertimento. Il giorno scelto per gli eventi è il martedì, con orario 19.00 - 21.00 e con un calendario che nel cor-

so del mese toccherà più punti del centro cevano. Martedì 8 luglio gli aperitivi si terranno al Borgo Sottano, martedì 15 luglio in via Marengo, martedì 22 luglio nuovamente al Borgo Sottano e infine martedì 29 luglio torneranno ancora una volta in via Marengo. L'amministrazione, per incentivare l'evento, metterà a disposizione dei locali che vorranno aderire l'attrezzatura logistica richiesta (panche e tavoli) e fornirà la copertura relativa alla parte di intrattenimento musicale.

Da non dimenticare poi le iniziative sostenute dal Comune, quali la Straceva, che si terrà venerdì 4 luglio, la rassegna letteraria "Un libro in giardino", che prenderà il via il 2 luglio e proseguirà sino all'inizio dell'autunno, e Insoliti Sipari, un cartellone di danza che dal 14 al 29 luglio proporrà workshop e spettacoli.

"L'estate è un periodo dell'anno speciale, le giornate si allungano, siamo tutti più liberi da im-

pegni e abbiamo la possibilità di trascorrere il tempo con la famiglia e con gli amici. In questo periodo le città si animano e si vacanzano e anche Ceva non fa eccezione. L'impegno dell'Amministrazione è continuo e costante durante l'anno per offrire eventi e attività a 360°, ma d'estate la programmazione si intensifica." Dichiarò il sindaco Fabio Mottinelli. "Una proposta come questa richiede una programmazione quasi da un anno all'altro, un lavoro costante con enti, associazioni e realtà professionali del territorio, il nostro ruolo è anche quello di tessere reti di comunità che trascendano i gusti o gli interessi dei singoli e che creino un risultato diffuso e unitario di cui tutti possono fruire." Grande soddisfazione si evince anche dalle parole dell'assessore alle Manifestazioni, Luca Prato: "Come amministratori, ma in primis come cittadini che vivono Ceva, cerchiamo di fare tutto ciò che è in nostro potere per rendere le manifestazioni accattivanti e vissute dal pubblico. Ciò che stiamo raccogliendo è un eccellente riscontro innanzitutto da parte di chi contribuisce attivamente all'organizzazione e ci teniamo a ringraziare tutti coloro che si adoperano per questo, in particolare le associazioni locali, che spaziano dallo sport, all'arte, alla cultura, e tutti coloro che mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità. Il calendario è fitto, ogni weekend, ma direi quasi ogni sera, c'è qualcosa da fare. Uso appositamente questa espressione generica e un po' inflazionata perché il "non c'è mai niente da fare" è una frase che si sente spesso nei paesi, ma possiamo con un po' d'orgoglio dire che a Ceva l'abbiamo scongiurato."

"Abbiamo voluto dare una nuova veste anche all'Agriteatro" conclude Manuel Alciati, consigliere con delega proprio al Teatro. "Il Teatro Marengo è un fiore all'occhiello per la città e la stagione teatrale "tradizionale" raccoglie un grande pubblico, anche grazie a nomi di rilievo nazionale e internazionale, per questo abbiamo, ormai da alcuni anni, voluto portare il teatro anche in una versione estiva, all'aria aperta e in mezzo alla natura. Quest'anno però abbiamo scelto di non limitarci alla continuità con gli spettacoli teatrali, ma di cambiare la fruizione di questo spazio, nel quale la città ha molto creduto e investito nel corso degli anni. Oltre alle pièce teatrali ci saranno infatti anche eventi musicali, vorremmo che questo luogo diventasse un centro di arti performative "en plein air" dove godere della bellezza degli spettacoli nelle sere d'estate."

Il luglio cevano si prospetta ricco e vivace in un caleidoscopio di incontri e occasioni per condividere, conoscere e divertirsi.

AVVENTURA PER GRANDI E PICCINI

Escape game in Valle Varaita

le Varaita (piazza Marconi 5, Frassinò), a Segnavia - Porta di Valle (via Provinciale, Brossasco), negli uffici turistici del territorio aperti nella stagione estiva (casetta in via Cavour, Sampyre e casetta in piazza Santa Caterina, Pontechianale) e in diversi esercizi commerciali e punti di interesse del territorio: a Pontechianale la panetteria Dolci Idee (piazza Santa Caterina 49), a Venasca il bar birreria Special (piazza Martiri 7) e la biblioteca civica (via Casa-

vecchia 14), a Piasco il birrifico Kauss (via Costigliole Saluzzo 2/a) e la biblioteca civica (via Del Pozzo 50), a Verzuolo il bar Quattrogatti (via al Castello 5) e la biblioteca civica (Palazzo Drago, via Marconi 13). Durante il periodo estivo saranno inoltre organizzate attività di gioco guidato. un'avventura che invita a ripercorrere la ricca storia dell'arte locale, ma anche a immergersi in curiosità di tipo musicale e gastronomico. Alla partenza, i

giocatori ricevono un libretto contenente una storia e le indicazioni di gioco, accompagnato da una mappa dettagliata. Seguendo gli indizi cartografici, si raggiungono sei punti di interesse dove sono posizionate speciali placchette nelle quali si celano le risposte agli enigmi presentati nel libretto. Le soluzioni permettono di colorare, con pastelli a cera forniti, un disegno sul retro della mappa, concludendo così l'avventura.



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

ALBERGO DEI PESCATORI

HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA








L'Albergo dei Pescatori offre

piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto

Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopesicatori.it / www.facebook.com/albergopesicatori / info@albergopesicatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608



SPECIALE ESTATE

EVENTI

58° festival dei saraceni di pamparato

Sabato 5 luglio 2025 a Pamparato riparte il Festival dei Saraceni, la decana delle rassegne dedicata alla musica antica del nostro paese organizzata dalla Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì in stretta collaborazione con il Comune di Pamparato, che giunge quest'anno alla sua 58ª edizione.

Si tratta di un traguardo quanto mai importante, che ha visto la rivoluzionaria manifestazione avviata nel 1968 dal professor Mauro Uberti rinnovarsi profondamente nel corso del tempo, fino ad assumere la conformazione attuale, in grado di aderire maggiormente al gusto e agli interessi del pubblico dei giorni nostri. Questa scelta ha permesso al Festival dei Saraceni di diventare un importante presidio culturale della provincia di Cuneo, molto apprezzato sia dalla popolazione del territorio, che nel corso degli anni ha potuto avvicinarsi a un repertorio di rapinosa bellezza, sia dai numerosi turisti che nei mesi estivi visitano questa splendida parte del Basso Piemonte. Il ricco e vario cartellone riassume un progetto che da un lato ricalca l'idea originale di una rassegna basata soprattutto sul patrimonio musicale antico e barocco e dall'altro si apre a proposte più eterogenee, volte a incuriosire un pubblico più ampio ma sempre caratterizzate da un alto livello qualitativo, integrandole in alcune occasioni con altri generi quali la danza, la poesia e il teatro.

La direzione artistica si è posta l'obiettivo di favorire una nutrita partecipazione di pubblico utilizzando, oltre all'Oratorio Santa Croce (Sala Ghislieri) di Mondovì, location alternative ma di grande prestigio come l'imponente Reggia Sabauda di Val Casotto, di proprietà della Regione Piemonte e riaperta al pubblico dopo diversi anni di chiusura, il suggestivo chiostro della Cattedrale di San Donato di Mondovì, la Chiesa di San Biagio, l'Oratorio di Sant'Antonio e il Castello di Pamparato. Il desiderio di favorire un esteso accoglimento della proposta artistica ha portato alla scelta di mantenere un prezzo accessibile della biglietteria, che si aggiunge a una non trascurabile quota di eventi gratuiti.

Sull'onda del Festival dei Saraceni, nel corso degli ultimi anni si è venuta a creare tra l'Academia Montis Regalis e il Comune di Pamparato una forte e produttiva sinergia, che ha coinvolto anche altri partner come la Scuola Comunale di Musica di Mondovì e le altre realtà didattiche di base gestite dalla Fondazione Aca-

demia Montis Regalis.

Queste fruttuose collaborazioni hanno permesso di inserire nel calendario estivo di Pamparato una serie di corsi e seminari a più livelli, con un susseguirsi di gruppi di bambini, adolescenti e giovani, guidati da docenti di chiara fama. Questa positiva convivenza arricchisce l'offerta formativa, stimola la partecipazione agli eventi e in alcuni casi offre agli artisti presenti l'occasione di farsi apprezzare dal pubblico e di vivere un'utilissima esperienza di palcoscenico. La piccola e ridente località delle Alpi Marittime si trasforma così per tutta l'estate in un vivace centro di studio e di incontro e di spettacolo, dove l'amore per la musica è sempre il comune denominatore.

Tutto questo è possibile grazie alla disponibilità delle istituzioni pubbliche, alla lungimirante politica culturale degli enti e delle fondazioni e al sostegno dei partner privati: in un clima di serena fiducia si è creato un esemplare circolo virtuoso che promuove cultura, arte e bellezza a beneficio della collettività.



La rassegna - che quest'anno comprende 12 eventi di grande interesse - scatterà sabato 5 luglio alle ore 18 nella Chiesa di San Biagio di Pamparato con il concerto dell'orchestra barocca dei Giovani dell'Academia Montis Regalis diretta da Chiara Cattani Aspettando "Il Ciro", il cui programma traccia un affascinante spaccato del panorama musicale romano nel primo decennio del XVIII secolo, nell'epoca in cui nel grandioso Palazzo della Cancelleria venne messa per la prima volta in scena Il Ciro di Alessandro Scarlatti, opera basata sul libretto del cardinale Pietro Ottoboni e le scenografie di Antonio Juvvara, che nel mese di ottobre l'Academia Montis Regalis guidata da Chiara Cattani riproporrà in prima esecuzione moderna nell'edizione critica di Nicola Badolato al Teatro Goldoni di Firenze nell'ambito del Maggio Musicale Fiorentino, una delle rassegne più prestigiose nel nostro paese. Il concerto si aprirà con la sinfonia dall'oratorio La sete di Christo di Bernardo Pasquini, compositore originario della provincia di Pistoia che nella Città Eterna ottenne una vastissima fama per la sua produzione vocale, mentre oggi è conosciuto soprattutto per le sue opere per organo e per clavicembalo. Seguirà poi la brillante suite da Le Bourgeois Gentilhomme, considerata tra i massimi capolavori di Jean-Baptiste Lully, musicista nato a Firenze con il nome di Giovanni Battista Lulli, che in giovanissima età si trasferì in Francia, dove divenne il massimo esponente del Grand Siècle. Dopo una suite di Georg Muffat, compositore francese di padre austriaco, che nel 1681 si recò a Roma per perfezionare il suo stile strumentale con Arcangelo Corelli e Bernardo Pasquini, il pubblico potrà avere in anteprima un assaggio del Ciro di Scarlatti, di cui verranno eseguiti alcuni brani strumentali. Il programma si chiuderà



I CONCERTI

poi con il Concerto Grosso op. 6 n. 4 di Arcangelo Corelli, compositore di Fusignano, che a cavallo tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo fu il maestro riconosciuto dei musicisti di tutta Europa, che presero a modello le sue sonate a tre e i suoi concerti grossi, dando un contributo decisivo a perpetuarne lo stile. La prima settimana del Festival dei Saraceni proporrà poi un triplo appuntamento con le Sonate del Rosario, opera più nota di Heinrich Ignaz Franz Biber, compositore austriaco dotato di una sbrigliata fantasia, che nella seconda metà del XVII secolo diede un contributo determinante allo sviluppo della tecnica del violino, che portò a livelli trascendentali, al punto da diventare un imprescindibile modello di stile per i violinisti di tutta Europa. Composte per la Confraternita del Rosario di Salisburgo, con ogni probabilità prima del 1676, le quindici Sonate del Rosario rappresentano ognuna un episodio della vita della Vergine Maria e sono organizzate nei tre gruppi del Rosario, ossia i Misteri Gioiosi, i Misteri Dolorosi e i Misteri Gloriosi. Queste opere di meravigliosa bellezza verranno eseguite martedì 8 luglio alle 21, giovedì 10 luglio alle 21 e sabato 12 luglio alle 18 nell'Oratorio di Sant'Antonio di Pamparato dall'ensemble di strumenti originali Il Cantiere di Orfeo del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria guidato da Claudio Andriani nella doppia veste e di

violino solista e maestro di concerto.

Nello stesso fine settimana gli appassionati dell'arpa avranno un doppio imperdibile appuntamento con la 19th International Summer HarpMasters Academy, che venerdì 11 luglio alle ore 18 proporrà in Sala Ghislieri alle 18 la Celebrity Harp Night con il recital di Anneleen Lenaerts e domenica 13 luglio sempre alle 18 nel chiostro della Cattedrale di San Donato di Mondovì la CAMAC Celebrity Harp Night con il recital di Hélène Bresschand. La HarpMasters Academy è una prestigiosa istituzione internazionale, che dal 2023 fa regolarmente tappa a Mondovì per le sue pregevoli attività didattiche e concertistiche, che consentono al pubblico di ascoltare alcuni degli arapisti migliori del panorama internazionale, ponendo attenzione soprattutto sui giovani. Da notare che domenica 13 luglio alle ore 11.30 in Piazza Marconi di Pamparato si terrà l'esibizione della Banda di Arignano diretta da Roberto Zucca, che aggiungerà vivacità e brillantezza alla bella cittadina montana.

Giovedì 17 luglio alle 21 nel Salone consiliare del Castello Stanislao Cordero di Pamparato saranno di scena il flautista Giorgio Matteoli e il fisarmonicista Pietro Pardino, che intrecceranno un dialogo tra strumenti e repertori molto lontani tra loro ma sorprendentemente affini. Il programma proposto dal duo si

distingue per la sua originalità, offrendo un percorso musicale ricco di contaminazioni tra epoche e stili diversi. In questo modo gli spettatori potranno immergersi in una dimensione sonora in cui antico e moderno si intrecciano, creando nuove prospettive artistiche.

Domenica 27 luglio Maurizio Fornero sarà protagonista di una sorta di maratona organistica, che consentirà di apprezzare tre dei luoghi più suggestivi di Pamparato. La giornata avrà inizio alle 11.30 nell'imponente Chiesa di San Biagio, con un concerto sull'organo Barchietti del 1872 che verterà soprattutto sul ricco repertorio ottocentesco, un periodo in cui gli organi venivano utilizzati con pari profitto sia in ambito sacro sia nel campo profano, con parafrasi e trascrizioni di celebri motivi di opere. Alle 17 ci si trasferirà nella più intima cornice dell'Oratorio di Sant'Antonio e alle 21 nel Salone consiliare del Castello Stanislao Cordero di Pamparato, dove verrà eseguita una vasta silloge di opere del Sei-Settecento su due organi positivi. Nel loro insieme, questo evento della durata di una giornata intera permetterà nello stesso tempo di ascoltare opere note e meno note del vasto repertorio organistico e di ammirare l'interno di tre degli edifici storici più importanti di Pamparato.

Giovedì 31 luglio alle ore 21 nell'Oratorio di Sant'Antonio si terrà Madamé, un fascinoso concerto tutto al femminile che vedrà la cantante Erica Molineri affiancata dalla chitarrista Marica Canavese, dalla percussionista Anna Chiappello e dalla fisarmonicista Claudia Danni. Sempre in ambito vocale - ma con uno stile nettamente diverso - sarà Estate in... canto, un concerto in programma sabato 2 agosto alle ore 18 nella Sala dei Marmi della Reggia di Val Casotto che vedrà protagonista il soprano Teresa Di Bari accompagnata dal pianista Roberto Carliano, in una serie di arie liriche (tra cui la meravigliosa "Sempre libera" dalla Traviata di Giuseppe Verdi, "Il sogno di Doretta" dalla Rondine e "Tu che di gel sei cinta" dalla Turandot di Giacomo Puccini) e di brani più moderni, spingendosi fino al conturbante tango del grande compositore argentino Astor Piazzolla.

Il Festival dei Saraceni si congederà dal pubblico e darà appuntamento all'anno successivo venerdì 22 agosto alle 18 con il concerto Alessandro 300 che vedrà il soprano Gabriella Costa e l'Orchestra Barocca dell'Academia Montis Regalis diretta da Claudio Astronio rendere omaggio all'arte sublime di Alessandro Scarlatti nel terzo centenario della sua scomparsa. Il programma tratteggia una brillante excursus nella vastissima produzione del grande maestro palermitano, spaziando dai concerti grossi - un ambito poco noto, ma di notevole valore stilistico, che merita di essere riscoperto ai massimi livelli - al genere sacro con il radioso Salve Regina e alle cantate da camera, una di carattere amoroso (Ardo è ver) e l'altra di argomento mitologico (L'Arianna). Un concerto di sorprendente bellezza.

Nella stessa settimana dal 14 al 20 luglio Cadenze Barocche e Music Summer Camp

Dal 28 luglio al 3 agosto Orchestrando



Academia Montis Regalis
FONDAZIONE PER LA MUSICA

#lamusicatiaccompagna





LUGLIO | AGOSTO 2025



SCANSIONA IL QR
E SCOPRI
IL PROGRAMMA!

academiamontisregalis.it















UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

